

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-865 - C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLIII - N. 165 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30
la copia

ABONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 75,- - SEMESTRE L. 38,- - TRIMESTRE L. 20,-
Estero: ANNO L. 160,- - SEMESTRE L. 81,- - TRIMESTRE L. 42,-
Per i paesi della Conv. di Madrid usual prezzo che per l'intero attraverso gli uff. post.

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Eclit di Cronaca L. 3 - Finanziaria, Legali, Arte L. 5 - Necrologi L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritenga di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

IL CONVEGNO ITALO-UNGHERESE DI ROMA

Il Presidente del Consiglio ungherese visita le nuove città dell'Agro Pontino - La portata dei colloqui diplomatici e dei brindisi ufficiali

Oggi S. E. Imredy renderà omaggio al Papa

Nel segno di Roma cattolica

ROMA, 19 sera. Domani mercoledì S. E. il dott. Bela Imredy e S. E. Katman De Kanya si recheranno a Castelgandolfo a presentare il loro omaggio al Santo Padre.

L'attuale visita a Roma avrà così quel suo degno gradito coronamento che suscita sempre nei cuori dei romani ed in ispecial modo di tutti i credenti, sensi di compiacenza sincera. Quando Uomini di stato visitano il Vicario del Principe della Pace, i popoli non possono, infatti, non scorgere e sentire il più persuasivo e benefico significato di un sì nobile atto. Il quale non risponde soltanto al sentimento delle rispettive Nazioni cristiane, non esprime soltanto la venerazione di un civile governo verso la più grande Potenza morale del mondo, ma riconosce l'immenso, decisivo contributo che Essa per gli insegnamenti e per la carità evangelica di cui è custode, mostra e vanta perenne arcaica alla causa della fraternità, della pacificazione, della cooperazione dei popoli.

Il Ministro degli esteri sono ricevuti da Pio XI mentre è sì vicino il ricordo delle accoglienze che essi così autorevolmente contribuirono a preparare al suo Legato a Budapest al recente glorioso Congresso eucaristico internazionale, mentre tra tanti italiani pellegrini allora nella capitale dell'Ungheria è sì viva memoria dell'ospitalità con cui vi furono accolti, degli esempi di pietà cui assistettero, mentre l'impressione di parole sì elette, così generose pronunciate in quella circostanza dagli ospiti odierni è sì profonda e commossa in tanti cuori.

Il saluto del Ministro De Kanya all'Eminentissimo Cardinale Pacelli, il discorso del Presidente Imredy rievocati e riletti oggi, ci rivelano, ci dicono con quali pensieri, con quali sentimenti i rappresentanti della cavalleresca Nazione cattolica varchino la soglia del Padre comune e con quale paterna sollecitudine essi saranno accolti da Colui che, nei giorni delle sacre assise, cui era presente in spirito e nella persona stessa del suo eminente Segretario di Stato, seguì ogni manifestazione con fervidissimo amore.

Il nostro benvenuto non può non essere nella luce di questi fatti. Abbiamo la constatazione dell'unità vitale di Religione e di carità, così nella vita, come ieri così oggi e dunque domani, per sempre, finché durino Fede e civiltà cristiana tra il popolo del Re Santo e il Papato che invia la corona e la croce della sua regale e apostolica missione.

Commenti della stampa tedesca

MONACO DI BAVIERA, 19. La visita di Imredy e di De Kanya a Roma è messa in particolare rilievo nelle Muenchener Neueste Nachrichten che riportano diffusamente i commenti della stampa italiana, sottolineando che l'Anschluss, non solo non ha danneggiato i rapporti tra la Germania, l'Italia e l'Ungheria, ma li ha anzi chiarificati e consolidati. A proposito dei brindisi scambiati a Palazzo Venezia tra il Duca e Imredy, il giornale rileva come l'atteggiamento del Governo Ungherese coincida, sotto tutti i riguardi con la politica italiana, confermando la tradizione e provata amicizia tra i due paesi.



I Ministri ungheresi al Pantheon

Nelle terre bonificate

ROMA, 19 sera. Il Presidente del Consiglio di Ungheria S. E. Imredy, accompagnato dalle personalità del seguito, stamane si è recato a Littoria.

Vi è giunto alle 9,40, ed è stato ricevuto al Palazzo del Governo dal Prefetto, dal Federale e da tutte le autorità. La popolazione ha lungamente e calorosamente acclamato l'Ospite, mentre reparti della Milizia in armi rendevano gli onori.

Il Presidente del Consiglio d'Ungheria S. E. Imredy, insieme con il Sottosegretario agli Esteri S. E. Bastianini, che lo accompagna in questa visita, giunse all'Agro Pontino, dopo una minuziosa visita al palazzo del Governo, sul quale sono issate le bandiere italiana e ungherese, richiamato dalle calorose acclamazioni della folla che grida la piazza, è apparso al balcone suscitando una nuova manifestazione alla quale le S. E. Imredy e Bastianini hanno risposto col braccio proteso nel saluto romano.

Usciti dal palazzo del Governo, il Presidente del Consiglio ungherese, il Sottosegretario agli Esteri italiano e le personalità del seguito, accompagnati dal segretario generale e dai tecnici dell'Opera Nazionale Combattenti si sono recati alla sede dell'ispettorato dell'O. N. C. dove sono state loro offerte in omaggio le medaglie coniate a ricordo dell'inaugurazione di Littoria, Sabaudia, Pontinia e Aprilia nonché una pubblicazione che illustra quanto è stato fatto per la redenzione dell'Agro Pontino. L'ispettore generale dell'Opera ha informato il Capo del Governo ungherese che se ne è interessato, della provenienza delle famiglie coloniche, della superflua appoderata, della produzione dei cereali ecc.

Risaltati quindi in automobile, gli ospiti si sono diretti a Pontinia e, attraversata la cittadina in festa, si sono soffermati all'adempimento del Mazoechio, dove hanno assistito al funzionamento di alcune idrovore. Anche a Sabaudia S. E. Imredy è stato fatto segno ad una cordiale manifestazione della popolazione affollata sulla piazza. Nella sede della GIL egli ha assistito indi ad una ricchissima esercitazione eseguita dai marinaretti. Seguendo la "a" del mare, attraverso i borghi del Montello, il Capo del Governo ungherese, il Sottosegretario agli Esteri italiano e le personalità del seguito hanno raggiunto Aprilia, passando tra due file saldi di popolo che ha applaudito calorosamente. L'arrivo è stato accolto dai colori italiani e ungheresi recavano scritte inneggianti al Duca e all'ospite.

Dopo essersi anche qui vivamente interessato alla esposizione fattagli dai dirigenti dell'Opera Combattenti sullo sviluppo agricolo della zona e sui sistemi di appoderamento, il Capo del Governo ungherese, ricevuto l'omaggio delle autorità ed il

rimonato festoso saluto della folla, è risalito con S. E. Bastianini in automobile dirigendosi a Castel Fusano.

La collaborazione italo-ungherese elemento della pace europea

BUDAPEST, 19 sera. Commentando i brindisi scambiati ieri sera tra Mussolini e Imredy, il Pester Lloyd rileva che l'Italia continuerà a svolgere, senza esitazione e con energia, la parte che le spetta nel bacino danubiano per cause geografiche e storiche e in forza di una legge naturale: «La politica dell'asse Roma-Berlino», scrive il giornale, è basata sulla stretta cooperazione armonica in tutta la sfera fra i Carpazi e l'Adriatico. La cooperazione tra l'Italia e l'Ungheria è la più forte pilastro della pace nella regione del Danubio e per conseguenza elemento della pace europea.

L'essenziale della politica saggia della Jugoslavia prova che la cooperazione pacifica tra le Potenze dell'asse e l'Ungheria facilita in misura considerevole lo sviluppo pacifico delle relazioni di questi tre Stati nei confronti dei loro vicini.

Il Budapest Hirap riproduce sotto titoli a caratteri cubitali le espressioni più significative dei brindisi e rileva che i due chiari e risoluti discorsi hanno confermato questi dati di fatto: 1.0) l'amicizia italo-ungherese che coopera con l'asse Roma-Berlino anche oggi come sempre fin dal primo momento è al servizio degli ideali della giustizia e della pace e nel settore danubiano mira alla collaborazione ed all'approfondimento dei legami con gli Stati vicini che sono animati dai medesimi ideali; 2.0) l'amicizia tra l'Italia e l'Ungheria sostegno prezioso della pace europea sussiste intangibilmente e inalterabilmente come ha constatato il Ministro degli Esteri De Kanya nel suo ultimo discorso contrariamente alle fandonie messe in giro.

Il Pester Lloyd nell'articolo di fondo scrive: Il grande uomo di Stato che ha creato la nuova Italia, ed ha plasmato il carattere del suo amatissimo popolo nello spirito della eroica filosofia del Fascismo ha salutato a Roma il Presidente del Consiglio ungherese con espressioni calde e unanimemente nobili e politicamente importanti. L'insigne Statista che si propone di creare la nuova Ungheria e di temprare il suo popolo ai suoi enormi futuri compiti lo ha ringraziato anche a nome del Magerismo in termini corrispondenti alla sua personalità semplice ma pieni di significato e profondamente sentiti. Si sono incontrati due uomini che rappresentano degnamente i loro popoli; hanno parlato

due grandi oratori con parole brevi lapidarie.

Questi discorsi non hanno bisogno di essere raffazzolati: essi sono chiari e monumentali nella loro solennità. In diversi centri politici si sono fatte da parecchio tempo insinuazioni su un ritiro della grande potenza fascista dal bacino danubiano e sull'abbandono del suo ruolo all'amica Germania. Le chiare parole del Duca sulla comunanza di interessi dell'Italia e dell'Ungheria nel settore danubiano di questa leggenda, Roma conserverà definitivamente risolutamente il ruolo che spetta alla penisola italiana nell'Europa centrale per ragioni geografiche e storiche. La politica dell'asse Roma-Berlino non solo non vuole allontanare l'Italia dal bacino danubiano ma mira anzi ad una stretta ed armonica cooperazione nella zona tra i Carpazi ed il mare Adriatico. La Germania e l'Italia non sono rivali ma amiche che fianco a fianco lavorano per costruire la pace su nuove basi durature. Sia nel bacino danubiano che nell'Europa intera per favorire con ciò gli Stati amici che perseguono gli stessi fini.

La Commissione suprema per l'autarchia convocata per il 10 ottobre sotto la presidenza del Duca

ROMA, 19 sera. La Commissione suprema per l'autarchia è convocata presso il Ministero delle Corporazioni alle ore 9 del 10 ottobre e sarà presieduta dal Duca.

Ecco l'ordine del giorno:

- 1.0) Relazione del Ministero delle Corporazioni sul primo anno di attuazione dei piani di autarchia.
- 2.0) Osservazioni e proposte dei Vice Presidenti delle Corporazioni.
- 3.0) Azione per il finanziamento delle iniziative autarchiche.
- 4.0) Unificazione e specializzazione industriale. Problema generale. Organizzazione dell'U. N. I. Problemi particolari (la specializzazione e la unificazione dei cantieri navali e industriali collegati e dell'industria edile).

S. E. Russo nella Prussia orientale

L'omaggio alla tomba di Hindenburg

KIEL, 19 sera. Stamane il Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N. Gen. Russo, con la missione italiana, accompagnato dal generale Lutze, capo di S. M. delle S. A., è partito in aeroplano per la Prussia Orientale. Egli atterrerà dopo circa 3 ore di volo, durante le quali egli sorvolerà Danzica ed il corridoio Polacco ad Alstein dove sarà ricevuto dal comandante della 150.ª Legione. S. E. Russo si recherà a deporre una corona davanti al monumento di Tannenbergh sulla tomba del Maresciallo Hindenburg.

A Tannenbergh il generale Russo, dopo aver reso omaggio alla tomba del Fiel Maresciallo Hindenburg, al monumento nazionale di Hanneberg, in una suggestiva cerimonia alla quale erano presenti numerose formazioni delle S. A. e dell'Esercito, nonché molte autorità, si è recato, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore, Lutze, a Rudzanny, pure nella Prussia Orientale, per assistere alle interessanti esercitazioni compiute dalle unità speciali della seconda brigata impegnata in una azione dimostrativa. Nel tardo pomeriggio, accompagnato sempre dal Capo di Stato Maggiore delle S. A. il Gen. Russo si è recato in mototreno a visitare la residenza forestale di Elchort, dove vi è stata una battuta al capriolo.

Degrelle citato da Van Zealand per diffamazione

BRUXELLES, 19 sera. L'ex Primo Ministro Van Zealand ha citato il capo del Rexistmo, Degrelle, per diffamazione, reclamando mezzo milione di danni e pubblicazione della sentenza nei giornali.

L'accordo Italo-Nippo-Manciù ratificato a Tokio

TOKIO, 19 sera. Tutta la stampa pubblica che il Consiglio Privato ha ratificato gli accordi Italo-Nippo-Manciù.

Una vasta e formidabile azione su tutto il fronte spagnolo di Levante

BARRACAS, 19 sera. Dall'alba di ieri tutto il fronte di Levante è in movimento.

Su tutti i settori l'artiglieria scarica tonnellate di esplosivi sulle linee, sulle colonne e sui concentramenti nemici, causando enormi perdite ai rossi.

Nello stesso tempo leggere e rapide colonne dei Corpi d'esercito di Valino e di Varela, che dispongono anche di reparti a cavallo, rastrellano il terreno occupato in questi giorni, catturando un gran numero di fuggiaschi che la rapidità dell'avanzata aveva disorientato e disperso.

L'aviazione ha mitragliato e spezzato durante tutta la mattinata le retrovie nemiche scompigliandone il traffico ed il movimento. L'aviazione rossa ha compiuto ieri ed oggi qualche tentativo di reazione, subito stroncato.

Allo scuro castello di Mora de Rubielos, che domina da una postazione di forza naturale la borgata quasi quattrocentesca appollaiata attorno ad una chiesa di mirabile architettura che ancora si intravede malgrado l'incendio malageo appiccato dai rossi prima della loro fuga, vede la sua salvezza alla ignota mano di uno spagnolo che, nascosto tra i rossi, ha avuto il coraggio di tagliare il cavo di piombo che doveva recare la scintilla che avrebbe fatto saltare l'enorme edificio.

Anche uno dei ponti sui tre che allacciano il paese attraverso un largo torrente, è stato salvato nello stesso modo.

Attorno a Mora de Rubielos si è combattuto aspramente; ovunque i segni della battaglia sono evidenti. Ma nel fenomeno caratteristico di questi paesi spagnoli, che dopo giorni interi di martellamento di artiglieria e di bombe, quando tutto è distrutto, e quando più nulla appare possa rivivere ancora, rinascono come d'incanto, alle finestre quattrocentesche si riaffacciano già le donne, ed i bimbi si rincorrono per le strade.

Mora de Rubielos era presidiata da reparti di carabinieri, questi gli stessi che ora si sono trovati a cavallo del Mijares, e che tentano di sottrarsi alla stretta nazionale.

All'una dell'altra notte sotto gli assalti delle fanterie nazionali essi avevano iniziato il ripiegamento e all'alba reparti di cavalleria e di fanteria nazionali occupavano la città: il castello veniva presidiato da due battaglioni ma solo oggi si scopriva l'immensa mina che senza l'intervento dell'ignoto avrebbe seppellito il suo presidio.

Migliorati rapporti commerciali con la Gran Bretagna

ROMA, 19 sera. Stando alle cifre del commercio estero italo-inglese per i primi quattro mesi del 1938, viene registrato un saldo favorevole di L. 77 milioni 933.000 per il nostro Paese (importazioni L. 300.498.000, esportazioni L. 223.465.000), contro un disavanzo a nostro carico di L. 110.118.000 del corrispondente periodo del 1937.

Le voci che hanno maggior rilievo nelle importazioni, come scrive l'agenzia Gea, sono il carbone per lire 167.992.000 e le macchine per L. 30 milioni 315.000; mentre per le esportazioni italiane sono gli agrumi per lire 25.400.000, i tessuti di lana per lire 14.870.000 il marmo per L. 13.753.000, gli oli essenziali per L. 11.645.000 e il formaggio di pasta molle per L. 10 milioni 933.000.

La questione dei sudeti

PRAGA, 19 sera. Secondo voci diffuse in questi giorni politici la discussione parlamentare dello Statuto e della legge sull'uso delle lingue sarebbe irrazionata in due tappe. Nella prima, che, a quanto sembra, potrebbe iniziarsi tra il 27 luglio e il 2 agosto, sarebbe soltanto la Camera dei deputati a discutere i due progetti, che, passerebbero, poi, al Senato in un secondo tempo e cioè nel mese di settembre dopo le ferie politiche. Quanto alla terza parte dello Statuto (quella fondamentale che riguarda la riforma amministrativa) essa non sarebbe, secondo le suddette voci, discussa che molto più tardi, sempre nel frattempo, dovessero essere indette le elezioni generali.

La pubblicazione effettuata in Francia del memorandum presentato l'8 giugno dai rappresentanti di Hainlein ha provocato negli ambienti sudetici una vivissima sorpresa e non soltanto è commentata molto severamente in quanto come si sa le due parti interessate avevano assunto l'impegno di mantenere il segreto sulle trattative, ma è anche considerata suscettibile di produrre sgradevoli ripercussioni sulla situazione.

Il riassunto pubblicato in Francia non illustra i principi delle richieste sudetiche, ma espone sotto forma di proposta un progetto

L'arrivo dei Reali inglesi a Parigi

Un messaggio del Card. Verdier

PARIGI, 19 sera. I giornali francesi dedicano gran parte della loro pagina alla visita dei Reali inglesi a Parigi.

Alcuni pubblicano anche dei supplementi illustrati. Nei commenti si mettono in particolare rilievo gli incontri che Lord Halifax avrà con Daladier e Bonnet.

Contrariamente a quanto era stato previsto la giornata odierna non è considerata festa nazionale e soltanto i dipendenti delle amministrazioni pubbliche hanno avuto il pomeriggio libero: il ministro degli Esteri Bonnet e l'ambasciatore britannico a Parigi sono partiti stamane alla volta di Boulogne per andare incontro ai Sovrani.

Fra i commenti intonati alla amicizia franco britannica si sottolinea una sfumatura. Il capo dei socialisti, nonché ex presidente del consiglio Blum, rende omaggio, nel suo organo personale non soltanto ai capi dell'attuale gabinetto inglese cioè Chamberlain e Halifax, ma anche a Baldwin e a Eden associando i nomi alla visita dei Reali. Nei circoli diplomatici l'avvocazione del nome di Eden che è in opposizione alla politica di Chamberlain, è giudicata in questo momento di pessimo gusto.

Il panfilo reale «Enchantress» recante i reali di Inghilterra è giunto alle 12,30 a Boulogne, salutato dalle salve regolamentari.

Appena terminale le operazioni di accostaggio, il Ministro degli Esteri Bonnet, assieme al Maresciallo inglese Sir Eric Phinsep e, dopo aver ossequiato il Re ha offerto un cesto di fiori alla Regina. Poco dopo, i Sovrani, scesi a terra, hanno passato in rivista la compagnia d'onore mentre i bambini delle scuole cantavano prima l'inno inglese e poi la Marsigliese. Nel frattempo, il Ministro degli Esteri Bonnet, preso posto su un autotreno rapido è partito cinque minuti prima del convoglio ufficiale, Saliti sul treno, che era stato preparato sulla banchina dello sbarco i Reali inglesi salutati dalle acclamazioni della folla, sono partiti alla volta di Parigi, attraversando lentamente una parte del porto di Boulogne, mentre le truppe che facevano ala, presentavano le armi. Il Re e la Regina dai finestrini hanno risposto affabilmente al saluto della popolazione.

I Sovrani d'Inghilterra, ricevuti alla stazione dal Presidente della Repubblica e dai membri del Governo, sono giunti a Parigi alle 16,50 accolti da centuno colpi di cannone e dalle fanfare di un imponente schieramento di truppe che facevano ala lungo tutto il percorso fino al Quay d'Orsay. Una folla festuosa inghirata da un formidabile servizio d'ordine, si era ammassata nel quartiere dei Campi Elisi attraverso il quale gli Ospiti Sovrani sono passati salutati da vivi applausi. La città, tutta addobbata di bandiere e di festoni con i colori dei due paesi e nella quale, in onore degli Ospiti sono state straordinariamente prolungate le feste popolari in uso per il 14 luglio, presenta un aspetto di festa e di straordinaria animazione. (Sefanti).

LA QUESTIONE DEI SUDETI

Armeggi e manovre per non concludere

PRAGA, 19 sera. Secondo voci diffuse in questi giorni politici la discussione parlamentare dello Statuto e della legge sull'uso delle lingue sarebbe irrazionata in due tappe. Nella prima, che, a quanto sembra, potrebbe iniziarsi tra il 27 luglio e il 2 agosto, sarebbe soltanto la Camera dei deputati a discutere i due progetti, che, passerebbero, poi, al Senato in un secondo tempo e cioè nel mese di settembre dopo le ferie politiche. Quanto alla terza parte dello Statuto (quella fondamentale che riguarda la riforma amministrativa) essa non sarebbe, secondo le suddette voci, discussa che molto più tardi, sempre nel frattempo, dovessero essere indette le elezioni generali.

La pubblicazione effettuata in Francia del memorandum presentato l'8 giugno dai rappresentanti di Hainlein ha provocato negli ambienti sudetici una vivissima sorpresa e non soltanto è commentata molto severamente in quanto come si sa le due parti interessate avevano assunto l'impegno di mantenere il segreto sulle trattative, ma è anche considerata suscettibile di produrre sgradevoli ripercussioni sulla situazione.

Il riassunto pubblicato in Francia non illustra i principi delle richieste sudetiche, ma espone sotto forma di proposta un progetto

completo per la trasformazione della Cecoslovacchia da Stato nazionale in Stato di nazioni. I suoi punti principali sono: uguaglianza di diritti; riconoscimento della personalità giuridica dei popoli che compongono lo Stato; libertà per essi di disporre di se medesimi e il diritto di partecipare alla direzione centrale; di professare le proprie convinzioni nazionali; di coltivare la propria cultura.

Lo Stato deve essere diviso in territori appartenenti ai popoli cecco, tedesco, slovacco, ecc. Leggi speciali tutelano le minoranze etniche entro questo territorio.

Quanto all'applicazione di questi principi si chiede che oltre al Governo centrale vengano create Diete nazionali autonome, che hanno anche la facoltà di convocare plebisciti e eleggono governi ai quali spetta la istruzione scolastica e premitaria, la polizia, l'autoamministrazione finanziaria, ecc. Al Governo centrale restano riservati gli affari riguardanti la politica estera, la difesa dello Stato e le materie di interesse comune a tutti i popoli. Le deliberazioni delle Diete entreranno in vigore anche contro il voto dell'Assemblea nazionale centrale se votate una seconda volta.

(Continua in altre pagine)



Il sorridente benvenuto di Mussolini a S. E. Imredy

LE RIFORME DEL TERZO REICH

Insidiose leggi sulla famiglia

(Nostro servizio particolare)

BERLINO, 19 sera. - Il governo del Reich ha preso recentemente delle misure che influiranno capitale nella vita spirituale e morale del popolo germanico. Tali misure consistono di compromettere tre fondamentali essenziali della vita cristiana e civile.

La prima è il nuovo «Reichsgesetz» o legislazione nazionale, che regola per l'innanzi le condizioni della vita familiare a cominciare dal matrimonio, poi la vita coniugale, giungendo fino al divorzio. Per quanto tale legislazione abbia di mira soprattutto l'Austria dove il codice familiare viene così definitivamente «nazionalizzato», per il resto del Reich rappresenta tuttavia un sovvertimento radicale non soltanto della lettera, ma soprattutto dello spirito di morale cristiana, intaccando la base, la cellula familiare.

Tre misure perniciose

La seconda riguarda l'unificazione e riorganizzazione dell'insegnamento secondario per fuggire l'anima e la mente dei giovani al momento in cui passano dall'età fanciullesca a quella cosciente, dalle «scuole» all'adolescenza, per arrivare alla maturità. La riforma attuale tras la sua importanza dal fatto che riguarda non tanto i programmi di studio, ma lo spirito da inculcare alle giovani generazioni.

La terza infine, pur non essendo una misura legislativa, ha uno speciale valore sociale e consiste nelle manifestazioni ufficiali che hanno contraddistinto l'apertura della seconda Esposizione d'arte a Monaco, «una Casa dell'Arte tedesca», il cui carattere e programma, insieme con le mete fin qui raggiunte sono stati indicati autorevolmente da Goebbels e dal Führer stesso.

Il quadro completo da quindi con precisione il panorama ideologico della dottrina nazionalsocialista applicata a tutti i campi spirituali e morali della vita germanica. Davanti all'abbondanza della materia, ci troviamo costretti a dedicare uno studio speciale a ciascuno dei tre argomenti e cominciamo con la legge sul matrimonio («Ehegesetz») firmata da Hitler il 6 corrente.

I fattori principali del nuovo «Reichsgesetz» sono due: 1) La laicizzazione totale della legislazione riguardante il matrimonio, i diritti e doveri della paternità e dell'adozione, il divorzio; 2) Il fondamento di utilitarismo nazista e pratico conferito a tale legislazione scartando risolutamente qualsiasi principio di morale cristiana e qualunque considerazione di benessere personale o familiare, al di sopra del quale sta l'interesse supremo della comunità nazionale.

Giustificazioni insussistenti

Per quel che riguarda il primo punto sono state date due pretese giustificazioni: una pratica, altra ideologica. Quella pratica è stata invocata particolarmente per il caso dell'Austria, dove dopo il Concordato 1934-36, le nozze contratte da cattolici erano considerate indissolubili anche agli effetti civili. Anzi il matrimonio civile restava obbligatorio soltanto per coloro che si dichiaravano senza confessione religiosa («Konfessionslos») e per coloro che essendo di diversa confessione volevano evitare il matrimonio religioso. Di fronte a certi casi particolari, le autorità austriache concedevano una dispensa («Dispenserung») per la quale un coniuge entrante in un matrimonio con un cattolico religioso avevano occasionalmente facilità di contrarre un nuovo vincolo nuziale.

La nuova legge del Reich, pur negando validità a un divorzio di fatto avvenuto senza pronuncia giuridica dello Stato, ha deciso in via transitoria di dare sanatoria e riconoscere «de jure» i matrimoni conclusi per dispensa, a condizione che i coniugi convivano in una data, che è stata d'arbitrio fissata al 1.° aprile 1938. Come contropartita questi matrimoni d'eccezione possono essere sciolti e i coniugi possono provare d'aver inoltrato domanda d'annullamento prima del 1.° gennaio 1939; in caso contrario quelli che vogliono separarsi devono sottostarsi alla procedura regolare di divorzio.

Completa laicizzazione

Infine, la rottura formale con la Chiesa in materia di matrimonio è prevista dall'articolo che stabilisce espressamente che qualsiasi manifestazione di «sentimenti religiosi» («Religiosität») in occasione di nozze non può essere «intesa» che dopo avvenuto il matrimonio civile contratto con tutte le norme razziali stabilite. In caso contrario non solo tali manifestazioni solenni saranno ritenute nulle dal punto di vista legale, ma pure saranno considerate un attentato alla legge e punite di conseguenza.

La giustificazione ideologica invocata è piuttosto curiosa, perché diretta apertamente contro il Cattolicesimo, cerca di appoggiarsi sul luteranesimo il quale non è immune dagli attacchi del nazionalsocialismo. I numerosi articoli della

stampa tedesca di commento alla nuova legge insistono sul fatto che essa è basata sulla «libertà» della concezione del Codice di diritto canonico («Consensus facit nuptias: principio che i giuristi nazisti trovano inficiato di individualismo e liberalismo) dalla dottrina di Lutero (una volta tanto chiamato a far da autorità nazista...) la quale dice che il matrimonio è «ein weltlich Ding» weltlichan Obrigkeit unterworfen», cioè una cosa terrena sottoposta all'autorità terrena.

Queste misure tendono dunque a secolarizzare o laicizzare la legislazione della vita familiare, rompendo così la religione cristiana, affermando una nuova politica familiare opposta al liberalismo e subordinata in tutte le sue fasi agli interessi della comunità nazista.

Prima di contrarre matrimonio i due candidati devono, secondo le nuove disposizioni, ottenere un certificato di capacità nuziale («Ehefähigkeitszeugnis»), nel quale è attestato che sono state adempite le formalità e le condizioni fissate per la «purezza della razza», secondo le leggi note col nome di leggi di Norimberga, dirette soprattutto a impedire connubi misti di ariani con ebrei. A norma poi della legge di protezione della salute tedesca, dovrà dimostrarsi d'essere immuni da malattie gravi, ereditarie o acquisite. Infine, il futuro sposo deve dimostrare d'essere in grado di mantenere la propria famiglia, mentre la sposa deve munirsi di un certificato medico che la dichiara atta alla maternità.

Il divorzio facilitato

Anche le condizioni per il divorzio sono state modificate, ma purtroppo, subordinandone la possibilità alla constatazione della «incompatibilità» tra i coniugi, e non alla constatazione di un fatto di fatto matrimoniale, poiché «spiega» i nazisti — il divorzio lasciato alla volontà dei singoli significa la cessazione dell'utilità delle nozze per la comunità nazionale ed è un esempio d'immoralità grave che porta pregiudizio alla Nazione. Il tentativo d'ottenere il divorzio mediante pretesi combinati d'accordo tra i coniugi è punito con la prigione. Anche un adulterio flagrante e ripetuto non è un motivo sufficiente di divorzio. In ogni caso la polizia deve fare la sua inchiesta e fornire al Tribunale competente gli elementi su cui la Corte deve formarsi un'opinione obiettiva sulla possibilità, o meno del mantenimento del matrimonio in quanto utile o dannoso per la Nazione.

Da ciò appare che nella nuova legislazione non si è tenuto alcun conto né della legge cristiana, né della morale, né del diritto canonico, né infine dello stato di fatto del Concordato austriaco. Nemmeno la volontà dei partecipanti è stata tenuta presente. Su questa via si può anche arrivare al matrimonio obbligatorio tra esemplari scelti, per assicurare una posterità selezionata e standardizzata.

Pellegrinaggio di cattolici francesi nella Spagna Nazionale

PARIGI, 19 sera. (B. F.) — Un pellegrinaggio di cattolici francesi ai più celebri Santuari della Spagna nazionale è stato organizzato dall'Istituto cattolico di Parigi.

Il Cardinal Verdier, Arcivescovo della capitale, ha indirizzato agli organizzatori una lettera di approvazione e di incoraggiamento, in cui dice fra l'altro: «Sono lieto di vedere che dei cattolici francesi si preparano ad andare a visitare i tesori spirituali e i meravigliosi monumenti della cattolica Spagna. Andando a San Giacomo di Compostela o alla Rocca di Francia, essi rianimano una tradizione millenaria di amicizia e di fede, riprendono quel cammino glorioso di pellegrinaggi che una volta si chiamava il Cammino francese».

Il Cardinal Verdier conclude invocando la benedizione della Vergine e dei grandi Santi protettori della nobile Nazione spagnola su questa «bella e opportuna iniziativa di fraternità e di pace» alla quale si augura aderiscano numerosi i cattolici francesi.

Azione Cattolica nel Kansu meridionale

TSHINCHOW (Cina), 19 sera. Al quarto Congresso dell'Azione Cattolica di questo Vicariato Apostolico, che si tiene dal 3 all'8 maggio in Gantsiuanse, tutte le 36 cristianità erano rappresentate. Il Congresso venne aperto dal Presidente Diocesano Giuseppe Chin, al quale seguì la signora Monica Chin, Presidente Diocesana delle Donne Cattoliche. Ogni mattina dopo un discorso spirituale del Padre Agostino Chao, venivano lette e discusse due relazioni speciali, nel pomeriggio i delegati delle singole cristianità riferivano sul loro compito. Nel nostro Vicariato esistono 16 Unioni di Uomini Cattolici, 8 Associazioni di Donne Cattoliche, 12 Unioni di Donne Cattoliche, oltre una Associazione fra gli allievi delle Scuole elementari e secondarie del capoluogo Tshinchow.

Poiché fortunatamente pare che

l'organizzazione non trovi più ostacoli, il programma del Congresso di quest'anno fu dedicato in modo particolare al lavoro pratico. Una quantità di esperienze e di proposte vennero in discussione e se ne dedussero i più seri propositi. Il giorno della chiusura del Congresso, che coincideva con la Festa del Patrono di S. Giuseppe, giunsero numerosi gruppi di soci dell'Azione Cattolica dalle località vicine. Venne cantata una Messa solenne per la pace ed il benessere della Cina. Dopo la Messa si tenne una pubblica adunanza, alla quale erano invitati tutti i cittadini. Intervenero il Presidente del Distretto, tutte le autorità e le personalità della città. Vengono pronunciati tre discorsi sul vantaggio della religione per la famiglia e per la patria. (Fides).

I laureati della Università Cattolica di Pechino

PECHINO, 19 sera. Sessantasei studenti dell'Ateneo Cattolico di Pechino (Fu Jen) hanno conseguito la laurea nella sessione dello scorso giugno. Quaranta sono laureati in Lettere ed Arti, 25 in Scienze Naturali ed 11 in Pedagogia. Oltre questi 76 alunni, si sono laureati allo stesso Ateneo 16 uditori.

PRODIGI MISSIONARI

Un viaggio di 73.000 km. nell'America Latina

Significativi doni al Santo Padre

ROMA, 19 sera. Partito alla fine del dicembre 1936 per il Centro e Sud America, ha fatto ritorno in questi giorni a Roma Mons. dott. Giovanni de Unzalu, editore di lingua spagnola all'Agenzia Internazionale «Fides», per le notizie delle Missioni.

Egli era stato inviato dalla Sacra Congregazione di Propaganda Fide per prendere contatto con alcuni Eccellentissimi Vescovi e con i Direttori nazionali delle Pontificie Opere Missionarie, concordando con loro tutte quelle attività che potrà dare una maggiore incremento alle medesime.

A tale scopo Mons. de Unzalu, con un viaggio di circa 73 mila chilometri percorsi per terra, per mare e per cielo, è passato nella maggior parte delle Diocesi di Cuba, Panama, Costa Rica, Nicaragua, Honduras, Salvador, Venezuela, Colombia, Perù, Bolivia, Cile, Uruguay ed Argentina, dove ha concluso il suo lavoro in mezzo a particolari feste missionarie che hanno assunto il carattere di celebrazioni veramente grandiose. Ha inoltre visitato, nel viaggio di ritorno in Italia, Rio de Janeiro e San Paulo nel Brasile.

Dei doni alla propaganda missionaria le sue migliori energie, Mons. de Unzalu ha incontrato e suscitato in tutti i Paesi dell'America latina grande entusiasmo per la causa delle Missioni e per le Pontificie Opere Missionarie. Dappertutto è stata posta a sua disposizione, per le conferenze, anche in radio ed il suo lavoro di propaganda missionaria ha trovato vasta eco e fervidi consensi nella grande stampa di tutte le Nazioni centro e sudamericane.

Sono innumerevoli, e tutti commoventissimi, gli episodi che Mons. de Unzalu narra a mostrare la generosità e l'amore dei cattolici dell'America latina per la santa causa delle Missioni e l'entusiasmo con il quale clero e popolo hanno accolto dappertutto la parola che li interessava sempre più grandemente al problema missionario.

E' questo entusiasmo e questo interessamento che fa concepire le più belle speranze per un sempre

La visita pastorale nella Diocesi di Sappa in Albania

NENSHAT (Albania), 19 sera. S. E. Mons. Vincenzo Premushii, dei Frati Minori, Vescovo di Sappa, ha compiuto, nei mesi festivi decorati, la visita pastorale della diocesi, rivedendo questa volta, in modo più solenne e secondo tutte le prescrizioni liturgiche.

Certo che Egli, data la grande nostra povertà, ha dovuto vedere chiese e case parrocchiali che non fanno per nulla invidia alla stalla di Betlemme; però ha avuto anche belle consolazioni spirituali, in diverse parrocchie si sono formate delle pie associazioni, specie mariane, accolte dal popolo con cristiano entusiasmo, e si è introdotta la processione del Corpus Domini, che finora non si faceva, la domenica nell'ottava della festa liturgica. Anche a questa i fedeli hanno dappertutto partecipato in gran numero e con somma gioia.

La fede è viva in questo buon popolo albanese. Come in tante altre terre di missione, anche qui si sente la necessità di molti zelanti operai evangelici che coltivino e fecondino di loro fatiche la vigna del Signore.

NOTIZIE VATICANE TRA I LIBRI

Congregazione dei Riti alla presenza del Papa

CASTELGANDOLFO, 19 sera. Stamane, nel Palazzo pontificio di Castelgandolfo, nella Sala del Concistoro, si è riunita, alla presenza del Papa, la Congregazione dei Riti in seduta generale con lo intervento di dieci Cardinali, prelati, Consulenti ed Ufficiali della medesima, per dare il voto sul «Tutuo» per la Beatificazione della Venerabile Domenica Maria Mazzarello, Fondatrice con Don Bosco delle Suore di Maria Ausiliatrice e sue miracoli proposti per la Beatificazione della Venerabile Francesca Saveria Cabrini, Fondatrice delle Religiose missionarie del S. Cuore, chiamata la «Madre degli italiani».

Domenica prossima avrà luogo, sempre alla presenza del Papa, la lettura dei due Decreti del «Tutuo» della Mazzarello e di approvazione sui miracoli della Cabrini.

Le solenni cerimonie di Beatificazione avranno luogo nella Basilica di S. Pietro il 6 novembre per la Rosa, il 13 per la Cabrini; il 20 novembre per la Mazzarello. E' certo che il Santo Padre farà ritorno nel Vaticano alla fine di ottobre.

Decreti della S. Congregazione di Propaganda Fide

ROMA, 19 sera. La S. Congregazione di Propaganda Fide ha emanato i seguenti decreti:

13 luglio 1938: Nomina del Rev. Sac. Giovanni Basilio Roper, del clero secolare della Diocesi di Barlarat, a Vescovo di Tobwoomba (Australia).

Nomina del Rev. Sac. Ugo Edoardo Ryan, del clero secolare della Diocesi di Sandhurst, a Vescovo di Townsville (Australia).

Modificazioni di confini tra il Vicariato Apostolico di Eshowe, la Prefettura Apostolica di Lydenburg e la Prefettura Apostolica di Swaziland (Africa Meridionale).

14 luglio 1938: Nomina del Rev. Padre Zeffirino de la Aides (al secolo Costantino Gomez Villa), dell'Ordine dei Frati Minori Capuccini, a Vicario Apostolico di Caroni (Venezuela).

La morte del Vicario Apostolico della Costa d'Avorio

ROMA, 19 sera. Un telegramma da Adidjan alla Agenzia Fides annuncia la morte, avvenuta per febbri malariche, il 6 corrente, del Vicario Apostolico della Costa d'Avorio, S. E. Mons. Francesco Person, della Società per le Missioni Africane (Lione).

Il compianto Presule, che aveva 48 anni, era oriundo della diocesi di Vannes (Francia) ed era stato nominato Vicario Apostolico di Costa d'Avorio nel 1935.

Una Messa in suffragio dei Caduti del Podgora

ROMA, 19 sera. L'anniversario della battaglia del Podgora, nella quale rifiuse come in tutte le altre battaglie il valore dei Carabinieri del Re, è stato celebrato stamane nella Caserma della Legione allievi. Nell'ampio cortile erano schierati i reparti con la gloriosa bandiera dell'Arma e la musica; addossato al monumento che ricorda i Caduti, era stato eretto un Altare da campo. Salutato dai rituali squilli è giunto il Gen. Moizo, Comandante generale dell'Arma, che ha presieduto in rassegna lo schieramento. Quindi il Comandante interinale della Legione ha pronunciato vibranti parole rievocanti la storica data. Quindi sono state deposte a corone ai monumenti ai Caduti della Grande Guerra e della guerra per la conquista dell'Impero. E' stata poi celebrata la Messa in suffragio degli eroi del Podgora.

L'inaugurazione a Bruxelles del Congresso di scienze fonetiche

Una relazione di P. Gemelli

BRUXELLES, 19 sera. Il III Congresso internazionale delle scienze fonetiche, che concluderà i suoi lavori il 22 luglio, è stato oggi inaugurato all'Università di Gand, presenti numerose autorità e personalità del mondo culturale belga e straniero. L'Italia è rappresentata da una eletta schiera di scienziati, fra cui il Rettore Magnifico dell'Università Cattolica di Milano, padre Agostino Gemelli, che parlerà sul metodo della legislazione fonetica e da un prof. Belgiano della R. Università di Parigi, che disserterà sulla tendenza fonetica delle lingue indo-europee.

Il lavoro missionario nella nuova Diocesi di Cuttak

CUTTAK (India), 19 sera. Un decreto emanato nel 1845 da Papa Gregorio XVI affidava ai missionari di S. Francesco di Sales di Anney l'evangelizzazione di parte dell'attuale diocesi di Cuttak, eretta il 10 Giugno dello scorso anno. La guerra europea interruppe il loro lavoro, lasciando sul posto solo quattro missionari per parecchie migliaia di cristiani disseminati su un territorio di 25.000 Kmq. Nel 1921 vennero inviati in Cuttak i primi quattro Lazzari italiani. Nel 1928 veniva creata la Missione «suoi jurisi» di Cuttak, affidata ai Lazzaristi di Madrid. Superata la difficoltà iniziale, i progressi sono stati costanti ed i cristiani, che nel 1934 erano 3.623, ora sono 8.256, con 21 missionari e 26 suore; il seminario indigeno di Russelkoda promette molto per l'avvenire ed attualmente conta 13 alunni di cui uno nel corso teologico. Primo Vescovo della nuova diocesi è S. E. Mons. Sanz Sarpaza, vecchio ed amatissimo missionario di Cuttak.

Violento incendio in America

NEW-YORK, 19 sera. Un violento incendio, sviluppatosi nelle foreste al confine tra Oregon e la California, si propaga rapidamente. Oltre tremila soldati e pompieri lavorano giorno e notte per arrestare il fuoco. I danni sono ingentissimi. (Radio-Stefani).

LOTTERIA DI MERANO

I biglietti sono in vendita.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Trophall
BOLOGNA - Via Altabelia 7 - Tel. 22-935
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10, Tel. 24-57
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 12
Salotti riservati

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Dot. L. TARGON - MILANO
Via S. Damiano N. 2

ASMA BRONCHITIS SPASMODICA NEURASTENIA SIMPATICA
- NEURALGIE (cefalica trigemina) e VERTIGINI-FUNZIONALI

A TRIESTE Hotel Centrale 1-2 ogni mese
• FIUME Hotel Quamero 34
• UDINE Hotel Italia 5-6
• VENEZIA Hotel Cavalotti 7-8
• TREVISO Hotel Stella d'oro 9-10
• PADOVA Hotel Regina 11-12
• VERONA Hotel Accademia 13-14
• TRE Hotel Savota 15-16

Curatevi con lo Jedio nascente VIVIDO

contro
infiammazione, glandole, adenoidi, gozzo dei montanari.

Jedio nascente VIVIDO

E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume

Il tubetto di 30 compresse L. 5,00 in tutta l'Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie.

Pubblicità autor. Prof. Milano N. 20173

Il lusso nemico della previdenza

Soltanto la donna amante del lusso, disamorata della casa, cagione ed esempio di disordine nella famiglia, può non comprendere la severa bellezza ed i grandi benefici della più nobile fra le opere di previdenza, quale è l'assicurazione sulla Vita.

Per qualsiasi forma di assicurazione VITA rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre L'AVVENIRE D'ITALIA

SACERDOTI!

GIOSTRA BREVETTATA DELLA DITTA «ADMILLI» DI SCHIO «IDEALE» PER ORATORI

GRANDE SUCCESSO ALLA FIERA CAMPIONARIA DI PADOVA - INSTALLATA IN MOLTISSIMI ORATORI HA DESTATO ENTUSIASMO INDICIBILE.

Occupi poco spazio; non pericolosa; tutta in ferro, dal traliccio al gran cerchio. Sensibile alla più piccola spinta. Soletta e maneggevole anche per bambini. Non deperisce

Per forniture e sobriamente rivolgersi a MARCELLO PERTILE Canonica di San Benedetto in Padova

Per la gioia e la salute CHIEDETE SPREMUTE RECOARO

BERRETE VITRINE

PRODUZIONE DELL'AZIENDA DEMANALE DI REGOARO

Stor Maria Chiara dei Conti di Eufenstein, monaca cappuccina (1878-1933). - Preghiera biografica compilata dal dott. prof. E. Luigi da Gatto, M. C. (Monastero delle Cappuccine, Via Aurelia Antica 24, Roma). - Prezzo L. 8.

L'esimo A. scrive con una perizia e correttezza di lingua, così da congiungere l'utile al dilettevole, da istruire e commuovere ad un tempo e da porgere al lettore, massime se consacrato a Dio nella vita religiosa, edificante esempio di generose ed elevate virtù dato appunto che fine dello stato religioso è aspirare alla vita perfetta, nella pratica dei consigli evangelici.

Questo eccellente volume di 250 pagine, in splendida edizione e corredato anche da splendide illustrazioni, possiede quindi tutti i requisiti per farsi leggere avidamente, con soddisfazione e profitto spirituale del lettore.

LUGI TODESCO. Corso di Storia della Chiesa - Volume I: I primi 300 anni.

II Edizione completamente rivista. - Casa Editrice Marietti, 1938. - 31. 20.

Ben possiamo dire: «l'ombra sua torna». Il maestro, che - mesi or sono - abbiamo accompagnato al sepolcro, torna a parlarci.

Ecco il primo volume della «seconda edizione completamente rivista» di quella Storia della Chiesa, sui quali - con quella modestia che gli era abituale quando parlava della cosa sua - volle dare il titolo «scuolastico» di «corso».

Non diremo - meglio non ridiremo - i meriti e i pregi di quest'opera. E' stato affermato, e con giusto motivo, che abbiamo una storia completa della Chiesa, fatta da un italiano, lo dobbiamo al professor mons. Luigi TodeSCO del Seminario di Padova.

L'opera è ormai diffusissima. Gli studiosi se ne hanno riconosciuto l'intrinseco valore. Il compianto Maestro, però, non era contento. Fino agli ultimi giorni della sua laboriosissima vita egli, andò preparando questa seconda edizione, della quale andiamo il primo saggio.

Completamente rivista si legge sul frontespizio. Avrebbe partecipato sono al loro posto. L'immenso «materiale» è stato veramente rivista. L'autore - possiamo dire - ha «riferito» il suo lavoro. Di modo che, confrontando le due edizioni si può - in moltissimi punti - dire di trovarsi di fronte ad un'opera «nuova». Non sappiamo perché non si sia scritto anche «notte», ma, ci sono, infatti, dei «capitoli» del tutto nuovi. Basti citare quello che dà - con ampio e sicuro quadro - la visione della religione dell'Impero romano. Accanto alla storia, è la Bibliografia - raggrupata alla fine di ogni capitolo - dal punto di vista tecnico, molto più comoda per lo studioso la annunziante in testa ad ogni capo - dell'argomento trattato. Nella prima edizione si aveva solo un numero.

Ci auguriamo che vengano presto gli altri volumi.

Mazzi alpini - 100 sonetti su l'Altipiano Sette Comuni, di A. Costa.

Alla vigilia della solenne festa inaugurata in Astago dell'Ossario dell'Altipiano Sette Comuni ci piace segnalare e presentare al pubblico «Mazzi alpini» dell'avvocato Angelo Costa, quasi come una guida ideale per coloro che, forestieri, saranno lassù, in quella terra, divenuta sacra per ogni cuore italiano, guida ideale che, evocando gesta nuove ed antiche, li farà vibrare del più nobile e delicato sentimento nella visita monumentale eloquente della bellezza naturale, ma ancora di più delle bellezze che emergono dalla storia antica e recente dell'Altipiano culminante nella epopea di eroismi di martiri e di corone di croce, del monumento eloquente e perenne, l'Ossario delle 25 mila anime.

Sono 100 sonetti, che ricordano nella forma e nella struttura, e nel pensiero i 30 dell'altipiano, dell'immortale canora «Conchiglia», sonetti che toccano e sfiorano tutte le vicende ora tristi, ora liete di queste alpestri popolazioni, ne celebrano le glorie di uomini illustri, le date storiche, rievocando l'ispirazione dai ricordi di una vita vissuta, da quel senso di profondo patriottismo proprio di chi, come l'autore, nasce e visse lassù.

La montagna ha il suo fascino, ha il suo linguaggio; ma varia e non unica è la sua bellezza.

Son belli i monti del Sette Comuni, nella valle, i piani e colli ondulati, e nella flora, la fauna, bellissimo il cielo; ma il costo, schiacciato dall'atmosfera che tali bellezze ammiri, altre bellezze, altri orizzonti e fa che parli la natura e la storia insieme, così una valle, un ruscello, un fiore, una zolla, una roccia, la visione dei singoli paesi dell'Altipiano, non hanno solo il linguaggio dell'incanto, che deriva dalle naturali bellezze, ma quello ancora che deriva dalla vita e dagli eventi che vi si svolsero nel corso dei secoli.

Siano benvenuti questi «Mazzi alpini» che hanno il profumo dei fiori delle Alpi, la loro giocondità, la loro bellezza; di rallegramenti sinceramente con l'autore, che ha voluto l'elegante opuscolo stampato ad Astago, pubblicare a beneficio dell'eredità di questa terra, il suo senso di patria; omaggio anche agli Eroi, raccolti nel monumentale Ossario dell'Altipiano Sette Comuni: di cui celebra con commossi accenti le gesta eroiche compiute su questi monti «terra superba per patrie memoria».

Una Messa in suffragio dei Caduti del Podgora

ROMA, 19 sera. L'anniversario della battaglia del Podgora, nella quale rifiuse come in tutte le altre battaglie il valore dei Carabinieri del Re, è stato celebrato stamane nella Caserma della Legione allievi. Nell'ampio cortile erano schierati i reparti con la gloriosa bandiera dell'Arma e la musica; addossato al monumento che ricorda i Caduti, era stato eretto un Altare da campo. Salutato dai rituali squilli è giunto il Gen. Moizo, Comandante generale dell'Arma, che ha presieduto in rassegna lo schieramento. Quindi il Comandante interinale della Legione ha pronunciato vibranti parole rievocanti la storica data. Quindi sono state deposte a corone ai monumenti ai Caduti della Grande Guerra e della guerra per la conquista dell'Impero. E' stata poi celebrata la Messa in suffragio degli eroi del Podgora.

L'inaugurazione a Bruxelles del Congresso di scienze fonetiche

Una relazione di P. Gemelli

BRUXELLES, 19 sera. Il III Congresso internazionale delle scienze fonetiche, che concluderà i suoi lavori il 22 luglio, è stato oggi inaugurato all'Università di Gand, presenti numerose autorità e personalità del mondo culturale belga e straniero. L'Italia è rappresentata da una eletta schiera di scienziati, fra cui il Rettore Magnifico dell'Università Cattolica di Milano, padre Agostino Gemelli, che parlerà sul metodo della legislazione fonetica e da un prof. Belgiano della R. Università di Parigi, che disserterà sulla tendenza fonetica delle lingue indo-europee.

Il lavoro missionario nella nuova Diocesi di Cuttak

CUTTAK (India), 19 sera. Un decreto emanato nel 1845 da Papa Gregorio XVI affidava ai missionari di S. Francesco di Sales di Anney l'evangelizzazione di parte dell'attuale diocesi di Cuttak, eretta il 10 Giugno dello scorso anno. La guerra europea interruppe il loro lavoro, lasciando sul posto solo quattro missionari per parecchie migliaia di cristiani disseminati su un territorio di 25.000 Kmq. Nel 1921 vennero inviati in Cuttak i primi quattro Lazzari italiani. Nel 1928 veniva creata la Missione «suoi jurisi» di Cuttak, affidata ai Lazzaristi di Madrid. Superata la difficoltà iniziale, i progressi sono stati costanti ed i cristiani, che nel 1934 erano 3.623, ora sono 8.256, con 21 missionari e 26 suore; il seminario indigeno di Russelkoda promette molto per l'avvenire ed attualmente conta 13 alunni di cui uno nel corso teologico. Primo Vescovo della nuova diocesi è S. E. Mons. Sanz Sarpaza, vecchio ed amatissimo missionario di Cuttak.

Violento incendio in America

NEW-YORK, 19 sera. Un violento incendio, sviluppatosi nelle foreste al confine tra Oregon e la California, si propaga rapidamente. Oltre tremila soldati e pompieri lavorano giorno e notte per arrestare il fuoco. I danni sono ingentissimi. (Radio-Stefani).

La visita pastorale nella Diocesi di Sappa in Albania

NENSHAT (Albania), 19 sera. S. E. Mons. Vincenzo Premushii, dei Frati Minori, Vescovo di Sappa, ha compiuto, nei mesi festivi decorati, la visita pastorale della diocesi, rivedendo questa volta, in modo più solenne e secondo tutte le prescrizioni liturgiche.

Congregazione dei Riti alla presenza del Papa

CASTELGANDOLFO, 19 sera. Stamane, nel Palazzo pontificio di Castelgandolfo, nella Sala del Concistoro, si è riunita, alla presenza del Papa, la Congregazione dei Riti in seduta generale con lo intervento di dieci Cardinali, prelati, Consulenti ed Ufficiali della medesima, per dare il voto sul «Tutuo» per la Beatificazione della Venerabile Domenica Maria Mazzarello, Fondatrice con Don Bosco delle Suore di Maria Ausiliatrice e sue miracoli proposti per la Beatificazione della Venerabile Francesca Saveria Cabrini, Fondatrice delle Religiose missionarie del S. Cuore, chiamata la «Madre degli italiani».

Decreti della S. Congregazione di Propaganda Fide

ROMA, 19 sera. La S. Congregazione di Propaganda Fide ha emanato i seguenti decreti:

13 luglio 1938: Nomina del Rev. Sac. Giovanni Basilio Roper, del clero secolare della Diocesi di Barlarat, a Vescovo di Tobwoomba (Australia).

Nomina del Rev. Sac. Ugo Edoardo Ryan, del clero secolare della Diocesi di Sandhurst, a Vescovo di Townsville (Australia).

Modificazioni di confini tra il Vicariato Apostolico di Eshowe, la Prefettura Apostolica di Lydenburg e la Prefettura Apostolica di Swaziland (Africa Meridionale).

14 luglio 1938: Nomina del Rev. Padre Zeffirino de la Aides (al secolo Costantino Gomez Villa), dell'Ordine dei Frati Minori Capuccini, a Vicario Apostolico di Caroni (Venezuela).

Una Messa in suffragio dei Caduti del Podgora

ROMA, 19 sera. L'anniversario della battaglia del Podgora, nella quale rifiuse come in tutte le altre battaglie il valore dei Carabinieri del Re, è stato celebrato stamane nella Caserma della Legione allievi. Nell'ampio cortile erano schierati i reparti con la gloriosa bandiera dell'Arma e la musica; addossato al monumento che ricorda i Caduti, era stato eretto un Altare da campo. Salutato dai rituali squilli è giunto il Gen. Moizo, Comandante generale dell'Arma, che ha presieduto in rassegna lo schieramento. Quindi il Comandante interinale della Legione ha pronunciato vibranti parole rievocanti la storica data. Quindi sono state deposte a corone ai monumenti ai Caduti della Grande Guerra e della guerra per la conquista dell'Impero. E' stata poi celebrata la Messa in suffragio degli eroi del Podgora.

L'inaugurazione a Bruxelles del Congresso di scienze fonetiche

Una relazione di P. Gemelli

BRUXELLES, 19 sera. Il III Congresso internazionale delle scienze fonetiche, che concluderà i suoi lavori il 22 luglio, è stato oggi inaugurato all'Università di Gand, presenti numerose autorità e personalità del mondo culturale belga e straniero. L'Italia è rappresentata da una eletta schiera di scienziati, fra cui il Rettore Magnifico dell'Università Cattolica di Milano, padre Agostino Gemelli, che parlerà sul metodo della legislazione fonetica e da un prof. Belgiano della R. Università di Parigi, che disserterà sulla tendenza fonetica delle lingue indo-europee.

Il lavoro missionario nella nuova Diocesi di Cuttak

CUTTAK (India), 19 sera. Un decreto emanato nel 1845 da Papa Gregorio XVI affidava ai missionari di S. Francesco di Sales di Anney l'evangelizzazione di parte dell'attuale diocesi di Cuttak, eretta il 10 Giugno dello scorso anno. La guerra europea interruppe il loro lavoro, lasciando sul posto solo quattro missionari per parecchie migliaia di cristiani disseminati su un territorio di 25.000 Kmq. Nel 1921 vennero inviati in Cuttak i primi quattro Lazzari italiani. Nel 1928 veniva creata la Missione «suoi jurisi» di Cuttak, affidata ai Lazzaristi di Madrid. Superata la difficoltà iniziale, i progressi sono stati costanti ed i cristiani, che nel 1934 erano 3.623, ora sono 8.256, con 21 missionari e 26 suore; il seminario indigeno di Russelkoda promette molto per l'avvenire ed attualmente conta 13 alunni di cui uno nel corso teologico. Primo Vescovo della nuova diocesi è S. E. Mons. Sanz Sarpaza, vecchio ed amatissimo missionario di Cuttak.

Violento incendio in America

NEW-YORK, 19 sera. Un violento incendio, sviluppatosi nelle foreste al confine tra Oregon e la California, si propaga rapidamente. Oltre tremila soldati e pompieri lavorano giorno e notte per arrestare il fuoco. I danni sono ingentissimi. (Radio-Stefani).

La visita pastorale nella Diocesi di Sappa in Albania

NENSHAT (Albania), 19 sera. S. E. Mons. Vincenzo Premushii, dei Frati Minori, Vescovo di Sappa, ha compiuto, nei mesi festivi decorati, la visita pastorale della diocesi, rivedendo questa volta, in modo più solenne e secondo tutte le prescrizioni liturgiche.

L'antenato

Se il ritratto di padrone Alessandro è di colosso alto come una rovere contro lo sfondo senza confini del suo potere, si può ben dire che la vita di padrone Alessandro non appare dissimile dal suo ritratto.

La prestante della persona fisica è andata infatti di pari passo con la prestante delle nobili azioni. Il colosso non era un Golem, tagliato con l'accetta nel legno o scolpito nel sasso e fatto vivo da una vana alchimia incapace d'insufflare nelle sue creature nobiltà di spirito. Era, per l'opposto, una perfetta costruzione di carne ed ossa entro cui l'anima modulava musicalmente i suoi riflessi di luce e un cuore d'uomo autentico batteva nel rombo delle passioni ma soprattutto nella sincerità dei sentimenti più genuini.

Venuto su dal nulla e dalla miseria, padrone Alessandro si trovò fin da giovane ad essere capo di famiglia. Della sua famiglia d'origine, intendo: un gruppetto di ragazzi e ragazze senza padre né madre sul quale, poco più che ventenne, egli ebbe necessità — dovere e diritto — d'esercitare vigilanza e tutela.

Si butta per questo ad un lavoro che non ha più tregua. Il gallo ha ancora annunziato l'alba ed Alessandro è fuori per le Valenche. Vanga e dissoda, semina e miete, falcia erbe, suda sette canicie nei solleoni che arroventano l'aria e dissecano fieni. C'è il governo del bestiame, in più, e talvolta l'opportunità di raggiungere mercati per compravendite. Giunta la sera, non arriva per Alessandro l'ora del riposo. Consuma quel po' di cena, ed ecco la necessità di porre mano alle stalle: foraggio da trinciare, stabbio da asportare in fondo all'ala nelle concimaie capaci, strame da predisporre. S'abbandona sul letto alla fine per quattro o cinque ore di sonno; ma il gallo è sveglio in cima al giorno ed Alessandro, lo si è detto, sveglio ancor prima del gallo.

Una bella mattina (s'è di primavera: sulle Valenche s'annunzia un giorno di quelli nei quali la pianura appare rinnovata e meravigliosa sotto un sole già più che tiepido ma non ancora caldo; un'ala di vento arovescia appena, mazzandoli i giovani gran) prendere la stradotta dei campi, Alessandro se ne va di buon'ora, ripulito e stupendo nel suo nuovo vestito di fustagno giallo, alla volta del paese. E' sabato. Profumo di festa. Vigilia di domenica grande. È la sera, quando ritorna, oddeggia un suono di fisarmoniche d'intorno a lui, così dolce e alto che subito si capisce come al suo braccio non possa non essersi appoggiata quella che ama. Si son detti di sì nell'antica parrocchia dei Santi Martiri Faustino e Jovita. Davanti ai loro passi tutta la pianura che attraverso sembra essere divenuta di loro proprietà. Non lo credevano neanche che un sì così piccolo e tenue e quasi timoroso d'essere pronunziato potesse aprire al loro sguardo un orizzonte che s'estende tanto lontano. Il giorno muore componendo nel cuore dei giovani sposi reciprocamente donato un pensiero aperto d'annosa gratitudine.

I giorni che seguono continuano ad essere laboriosi ed operosi come quelli trascorsi. Non c'è dubbio, però, che adesso la casa d'Alessandro appare diversa. Preoccupazioni non ne mancano, non mancano però. Ma come sono in due coglier la gioia, anche se scarsa, che di tanto in tanto viene a rallegrare una loro giornata o di guadagno o di raccolto, così è naturale che condividano, alleviandoli d'assistenza reciproca, i momenti oscuri. Poiché la fedeltà è la base della loro unione, dall'unione vien su calda come un cuore la solidarietà che fonde i membri della famiglia in uno e rende armoniosa la vita di tutti.

Armoniosa come non mai, la vita, il giorno che Alessandro diviene padre. È una piena di sentimenti genuini e primordiali entro cui tutto il passato si fonde e si ricrea come se ogni attimo del tempo andato — azioni lavoro ansie gioie — venga a culminare in questa ora trepida e stupenda in che senti la fontana del tuo sangue moltiplicarsi e scorrere attraverso un suo nuovo zampillo. Pare ad Alessandro che le cose siano tutte diverse. Esce fuori sull'ala. D quello che il suo mondo era — appariva — soltanto ieri non esiste più traccia. Davanti ai suoi occhi si distende una pianura vergine e stupefatta da cui gli viene incontro il volto della sua terra in una essenza innocente. Ritorna sui suoi passi. È in casa di nuovo. Comari e vicine vengono e vanno recando doni al neonato e alla puerpera. Tutto è innocente anche qui: la fiamma nel focolare, il pane nella madia, il vingo nel bocca-

Funerali della Regina di Romania avranno luogo domenica

BUDAPEST, 19 sera. Tutti i giornali sono stamane listati a lutto per la morte della Regina Madre di Romania e ricordano nel loro editoriale la figura e la personalità dell'Augusta Estina.

La Salma è stata trasportata stamane a Peluh, sempre a Sinaja, e deposta nella camera ardente, ove rimarrà fino a domani. Il popolo è stato ammesso a rendere omaggio alla salma.

La Salma sarà trasportata il giorno 21 mattina a Bucarest a mezzo di un treno speciale e sarà esposta nel Palazzo reale di Cotroceni, residenza della Defunta.

La notizia della morte è stata telefonicamente comunicata da Re Carol alle sorelle Maria di Jugoslavia, la quale si trova attualmente a Londra, dove si è recata per accompagnare il suo secondogenito principe di Giucchia agli studi, e all'Arciduchessa Ileana di Vienna.

Le due figlie della defunta sono attese in Romania e così pure il Principe Nicola che giungerà più presto. La corte prenderà il lutto per sei mesi e così pure i corpi armati dello Stato.

Giovedì 21 sarà sospeso il lavoro in tutte le amministrazioni dello Stato. Il governo ha decretato otto giorni di lutto nazionale ed inoltre ha disposto che fino a tutto sabato dalle ore 17 alle ore 18 le campane delle chiese di Romania suonino in segno di lutto.

Un comunicato del Ministero della Regia Corte annuncia che i funerali della Regina Madre avranno luogo domenica 24. La mattina alle 8 il corteo funebre muoverà dal palazzo reale di Cotroceni per la stazione da dove un treno speciale trasporterà il feretro a Curtea de Argesh. Nel pomeriggio di domenica la salma verrà tumulata nella necropoli reale.

Secondo le ultime notizie giunte da Sinaja si assicura che, per volontà espressa dalla Regina Maria, il lutto non sarà portato di colore nero, ma di color violetto, ed il suo cuore sarà conservato in un'urna nel Castello di Batein, sulla costa del Mar Nero.

I Membri del Governo si sono recati con un treno speciale a Sinaja dove hanno presentato le condoglianze al Re ed hanno reso omaggio alla Salma della Regina.

La Regina Madre di Egitto giunta a Venezia

VENEZIA, 19 sera. Stamane, proveniente da Genova, è arrivata S. M. la Regina Madre d'Egitto, con in sua compagnia le sorelle di Re Faruk ed il seguito. La Regina e le Principesse che si tratteranno alcuni giorni al Lido, sono state ospitate al loro arrivo da S. E. il Prefetto, dal Comandante Militare Marittimo Autonoma dell'Alto Adriatico, dal Federale e dai Podestà.

Spesioni del Comandante della "Giulia" alle Scuole Elementari di Roma

ROMA, 19 sera. Il Segretario del Partito, Comandante Generale della G.L., ha ispezionato la scuola elementare, le scuole elementari Guidi Alessi, Enrico Pestalozza, Federico Di Donato, Dante Alighieri, Ruggiero Bonghi e Regina Elena, sono accantate parte delle dirigenti e insegnanti della scuola primaria che, in numero di 2.200, frequentano Roma. I corsi nazionali di educazione fisica. Il Comandante Generale ha assistito ad alcune esercitazioni ginnastiche, tendendosi conto del grado di addestramento raggiunto dalle insegnanti elementari in questo primo periodo dei corsi, nonché dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi dei vari accantamenti.

Il prossimo inverno sarà più rigido di quello scorso

STOCOLMA, 19 sera. Il Capo della Missione meteorologica svedese, di cui uno dei compiti è di effettuare ogni anno misure di estrema precisione delle temperature della corrente del golfo e che è tornata in questi giorni da una difficilissima spedizione fra le Isole Lofote e l'Islanda, si afferma in grado di predire con una certa sicurezza che il prossimo inverno sarà notevolmente più rigido di quello dello scorso anno.

Commercianti ed industriali brasiliani visiteranno la Fiera di Bari

RIO DE JANEIRO, 19 sera. Il dott. Lacerda, direttore generale del dipartimento nazionale dell'industria e del commercio, dopo aver convocato nel suo ufficio i dirigenti della S. Viagens Internacionais, ha deciso di patrocinare personalmente l'iniziativa di una crociera a finalità turistica che dovrà però raccogliere industriali, commercianti importatori ed esportatori brasiliani e avrà per programma la visita alla IX Fiera del Levante di Bari che si svolgerà dal 6 al 21 settembre.

L'esame delle opere per il "Premio Cervia"

CERVIA, 19 sera. Nella Casa del Fascio si è riunita la Commissione giudicatrice del V Premio Cervia di L. 15 mila, indotato dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna e organizzato da « Santa Milizia ». Sono stati inviati telegrammi ai Ministri Clano e Alfieri.

GENIO ONDE SPAZIO

PONTECCHIO

CULLA DELLA RADIO

"FU LASSU' CHE UN PALLIDO ED ESILE GIOVANETTO INCOMINCIO' SILENZIOSO ED INTREPIDO A LAVORARE PER IL DOMINIO DELL'ETERE."
"FU LASSU' CHE IN UN GIORNO SERENO D'APRILE UNO SPARO ANNUNCIO' AL GIOVANE SCIENZIATO CHE LO SPAZIO ERA VINTO."

Il suo nome deriva senza dubbio dal ponticulus latino e forse lo deve a qualche ponticello esistente, magari, sul rio del Bazzano; che conveglia le acque di quei colli dolomitici verso il Reno che vi ampiamente s'incurva a lambire l'opposto greto; quasi per non turbare il bel sorriso dell'ubertoso piano.

Non si hanno per ora notizie scritte anteriori al 1159; e queste in un atto di donazione di un tale Primadizio ai monaci di S. Vittore e di S. Giovanni in Monte. Gli uomini facoltosi di Pontecchio seguono sempre, nelle aspre contese medievali bolognesi, la parte dei Lambertazzi, e fra essi troviamo negli atti delle effimere paci che si concludevano: nel 1279 i da Pontecchio, nel 1298 un Bitino e nel 1301 un Dolfinello.

Si ha pure notizia nel censo di quell'epoca di un ricchissimo frate Amadore cavaliere gaudente con un estimo ascendente ad oltre tremila e trecento lire ben concio per quei tempi.

Secoli di nobile storia

Il castello fino dal 1282 era retto da un capitano, ed poi Bartolomeo Beccadelli sconfisse i fuorusciti bolognesi causa di tante e così gravi devastazioni.

Antichissima ne è la pieve e di essa si parla già nel secolo XIII come di un centro religioso di singolare importanza. Un suo arciprete di nome Gregorio intervenne al concilio convocato dall'Arcivescovo di Ravenna nel 1301; e per qualche tempo la governò pure Giovanni Campeggi indi salito alla Cattedra vescovile di Bologna, dopo essere stato Vescovo di Parenzo e governatore di Viterbo. La lasciò nel 1550 per assumere la reggenza della Marca d'Ancona.

L'odierna chiesa, di ordine composito, ampia e decorosa è opera di Bernardo Tognetti da Bologna che l'eresse nel 1851 nello stesso posto della vecchia con la facciata a levante anziché a ponente come la primitiva. E' ricca di suppellettili ed ha una figura di Gesù nel ciborio dipinta dal Gandolfi.

Pur mancandone le prove si può supporre che i da Pontecchio, dei quali abbiamo già fatta menzione, non fossero che gli antenati di quei Rossi che ancora danno il nome al palazzo dei duchi Benilacqua, ristrutturato dal Rubbiani alla fine del secolo scorso, di cui G. B. Comelli ha degnamente scritto ricordandolo come un fra i tanti, avessero avuto breve dimora: nel 1507 Giulio II e nel 1541 Paolo III.

Il palazzo predetto sorse per volontà e munificenza del senatore Bartolomeo Rossi alla fine del secolo XV, e fu portato a termine dai figli Nestore e Mino. Ripeto, non si sa se questa famiglia gentilizia discendesse dai da Pontecchio; ma certo doveva avere non dubbii titoli, oltre che di benemerente, di antichità e di residenza in quel luogo, se Leone X nel 1517 diede in feudo al conte Ottavio tutto quel territorio e Clemente XIII nel 1768 lo conferì al conte Camillo agguagliandosi il diritto della pesca. Questo gentiluomo precorrendo i tempi, ad esempio di una nobiltà infrollita ed assente, conduceva direttamente i suoi feudi coi precetti più moderni dell'agricoltura e dell'economia agreste.

Antico mondo operoso

Nell'anno suaccennato ottenne dal medesimo Pontefice la convalida, con nuove particolari concessioni, della fiera che fino dal 1673 si tiene ogni anno l'8 di settembre nelle adiacenze della sua dimora, facendone un emporio considerevole, e sempre frequentato e ammirato tuttora, di bestiame e di merci di ogni genere.

Grandioso e onusto di ricordi è pure il palazzo di Colle Ameno fat-



L'immortale Scienziato

to costruire dal senatore Filippo Carlo Ghisillieri nel secolo XVII e risalgono l'incantevole valle del Reno. Ma una fra tutte era chiamata a sorpassare le altre memorie della nobiltà, del censo e delle alte cariche: dico la villa che fu dell'antica famiglia Griffoni che ebbe le cariche a Bologna in via dello Spirito Santo; e della quale un Francesco fu Console durante la podesteria del mantovano Agnello nel 1191. Un Matteo fu capo fazione nel 1430 ed altri ebbero mansioni e dignità tanto nella vita civile che religiosa nonché nelle armi che allora si adopravano tanto facilmente.

Dove abitò Marconi

Certo in grazia della sua eminentissima posizione la bella dimora: sedeva Giuseppe Marconi che nel 1849 la fece sua destinandola in tal modo a diventare la culla di una delle più grandi invenzioni che abbia stupito e commosso l'umanità. Infatti fu lassu' che un pallido ed esile giovanotto poco più che adolescente incominciò silenzioso e intrepido a lavorare onde seguire una meta forse tante volte sognata: il dominio dell'etero a mezzo di forza a chi discende, e tutto le sedu-

pra delle gelide catene delle più alte montagne, attraverso a tutti gli oceani, dominatrici e trionfatrici di tutte le tempeste, di tutti gli ostacoli. Fu su questo magnifico inizio dell'alta valle del Reno che in un giorno sereno d'aprile, uno sparo, forse non udito che da pochi ascoltanti ed incensati lavoratori dei campi annunciò al giovane scienziato che il diavolaccio che lo divideva dalla infinità dello spazio era ormai lacerato, che le porte di un nuovo avvenire cominciavano a schiudersi, e quanto prima sarebbero state spalancate.

Su quel poggio, entro quella villa, su quell'inventore come un giorno quello di Volta e di Galvani, e di sotto l'alta fronte, che sapeva le lunghe reglie confortate dal bacio dell'aurora, l'occhio acuto anziché smarrito nel primo entusiasmo guardava fiso lontano lontano: forse dove un giorno avrebbe accese, a migliaia di chilometri di distanza, le lampade elettriche; forse attraverso gli spazi immensurati dove il suo nome doveva fondersi con tutti i supremi elementi dell'etero come un'eco che non si sarebbe mai spenta.

E' giusto è doveroso che il Governo gli attesti la sua riconoscenza in Roma della quale meritatamente era cittadino; che Bologna madre lo ricordi entro le sue mura vetuste; ma il monumento della gratitudine e della fratellanza umana per parole di tutti i radio ascoltatori, di tutti i marconisti, di tutti i navigatori che per lui ebbero od avranno salva la vita deve sorgere sul colle aprico e leggendario di Pontecchio, a fianco della villa trasformata in museo marconiano.

L'artista dirà quale ne dovrà essere la forma, l'espressione; sia essa un'altissima colonna o una torre vertiginosa o un immenso globo, deve ergersi lassu' in faccia a tutte le aurore che sono lassu' così rosee, in faccia a tutti i tramonti che sono lassu' così fastosi, a segnare una delle più luminose tappe del genio umano in attesa, come dice il poeta

Del cenno divino
Per nuovo cammino.
Emilio Yeggetti

Oggi sarà radiotrasmissione la "Messa Grande," in suffragio di Marconi

ROMA, 19 sera. Domani, mercoledì, alle ore 9.55, le stazioni dell'E.I.A.R. trasmetteranno dalla chiesa di S. Marco in Roma la funzione religiosa che, per iniziativa della R. Accademia d'Italia verrà celebrata in suffragio di Guglielmo Marconi nel primo anniversario della sua morte. L'Accademico Don Lorenzo Perosi dirigerà il complesso corale della Cappella Sistina, che eseguirà la « Messa Grande ».



Marconi alla Villa di Pontecchio all'epoca del suo primo riuscito esperimento

la, nel chiaro di luna. E' la settimana dopo Pasqua, quella che si fa color biancospino in attesa della domenica in abito. La gioia delle campagne slegate è pervenuta fino alle Valenche. La Lombardia meravigliosa e generosa come la più fertile di tutte le terre ringrazia Dio d'averla fatta così bella, con mille irrompenti vegetazioni che inturgidiscono, col fiato e col canto del sole seriale.

Padrone Alessandro è felice. Le-

Si danza sull'ala fino a notte el-

lavorare. Ai suoi figlioli lascia in-
testamento: lavoro e lavoro.
Ma stasera c'è, nell'aria, un suo-
no caldo di fisarmoniche. E' pri-
mavera alta. Le siepi rispiciano.
I grani van mazzettati dal vento.
L'orizzonte è verde di giovani
pioppi tremuli; la strada, odorosa
di rinnovati maggesi. Il secondo-
genito di padrone Alessandro, mio-
padre, conduce a braccio la sua
giovane sposa.

vede il suo figliolo condurre most-
glie e si beve in pace il suo tran-
quillo bicchiere.
Potergli vivere un po' di tempo
vicino!
Ma non si può. C'è anche, nel-
la vita, uno che racconta le storie.
E' il suo destino. Bisogna che ne-
sia felice. Anche se nessuno gli
bada.
Ha lavorato. Ha sofferto. Ma

REDAZIONE VIA TREPPONIS

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

S. E. l'Arcivescovo consacrerà domani nella Cattedrale ventisei nuovi sacerdoti

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

Domani, giovedì 21 luglio, ore 8, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo consacrerà, in S. Ordine del Presbitero a 28 Diocesi, 26 nuovi sacerdoti...

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 19 Luglio 1938-XVI. NATI 16, MORTI 5, MATRIMONI 1.

Stato Civile. Nati legittimi: Mestrono Ermengildo di Gino. Pubblicazioni di matrimonio: Bonco Adelmo Guido guardia di P. S. con Rizzo Anna casalinga.

IN MARGINE. Un incendio alla Caserma di San Giusto. Un incendio è scoppiato nella Caserma di San Giusto del Gruppo carabinieri veloci.

CODROIPO. Un figlio violento. Per una questione di lavoro, Buirelli Pio, un tipo irascibile e violento, ha percosso e gettato il proprio padre Ferdinando giù da una scarpata stradale.

FORNI DI SOTTO. Gade in un precipizio. Sala Giovanni di anni 18, boscaiolo, è caduto in un precipizio e si è prodotto contusioni multiple al capo ed al dorso e vi è frattura a alcune costole e la colonna vertebrale.

DALLA CARNIA. Tolmezzo. Croci di guerra. La Comble Nera Brovedani Francesco di Antonio, Mazzolini Pio di Pio, Romano Ernesto di Antonio sono state insignite della croce al merito di guerra per aver preso parte alle operazioni in Africa Orientale.

S. DANIELE. Un Orfanotrofio. A cura dell'Arciprete cav. mons. Ugo Larice, sarà istituito a San Daniele un Orfanotrofio per il ricovero di fanciulle abbandonate ed esposte ai pericoli della strada.

FAGAGNA. Due biciclette. Due biciclette da uomo sono state rinvenute abbandonate e si trovano depositate presso il Municipio.

LIGNANO. Come sorse la chiesa - Interessamento dell'Arcivescovo - Il merito del cav. Bignami. Il 10 corr. S. E. l'Arcivescovo benedice la nuova chiesa di Lignano, il parroco di Fregateira rev. D. G. Piccoli.

FURTO DI TOVAGLIOLI. All'Albergo Nazionale ignoti ladri sono riusciti a rubare 50 tovaglioli. Il proprietario sig. Tamburini Antonio ha denunciato il furto.

FURTERELLI. Italiani Francesco, di Udine, ha avuto la visita dei ladri, che gli hanno rubato 10 galline.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO. DIOCESI DI CONCORDIA. PORTOGRUARO: (Redazione e Pubblicità - Via del Seminario - Telef. 25) PORDENONE: (Redazione e Pubblicità - Via Castello, 4 - Telefono 732)

Portogruaro. Calendario delle festività dei negozi. S. E. il Prefetto, a seguito dell'accordo tra le Organizzazioni Commerciali, ha stabilito con la data del 10 Luglio il nuovo calendario delle festività da osservarsi nei negozi del Mandamento di Portogruaro.

MADRISIO DI FAGAGNA. Un figlio violento. Per una questione di lavoro, Buirelli Pio, un tipo irascibile e violento, ha percosso e gettato il proprio padre Ferdinando giù da una scarpata stradale.

DALLA DIOCESI. SESTO AL REGHENA. Il Commissario al Comune. E' stato effettuato nella sede municipale lo scambio delle consegne tra il Prefetto uscente, geom. cav. Vincenzo Fabris, ed il Commissario Prefettizio cav. Mario Catoli di Udine.

La riapertura della Colonia. Lunedì 18 ha avuto inizio l'attività della Colonia Elettroparalela "Amedeo Sandrini" che quest'anno accoglierà circa un centinaio di Balilla e di Piccole Italiane.

CHIONS. La refezione ai bimbi. Il Fascio, in collaborazione con il Comando della GIL ha organizzato nei locali dell'Asilo la refezione estiva per i bimbi.

GLI ABBONAMENTI PER L'A. O. all'Avvenire d'Italia si accettano agli stessi prezzi e con le stesse modalità di quelli nel Regno.

ACQUISTIAMO dai principali e rigorosamente specializzati Stabilimenti ESTERI e NAZIONALI le sementi per orto e giardino che si vendono nel negozio GASPARRINI UDINE - Via Savorgnana, 25

TERZA EDIZIONE. Rappresentanti di 29 nazioni parte. cipeano al Congresso internazionale geografico di Amsterdam.

TERZA EDIZIONE. Rappresentanti di 29 nazioni parte. cipeano al Congresso internazionale geografico di Amsterdam.

TERZA EDIZIONE. Rappresentanti di 29 nazioni parte. cipeano al Congresso internazionale geografico di Amsterdam.

GORIZIA. La commemorazione della battaglia del Podgora. Ricorrendo all'annuale della battaglia del Podgora nella quale si immolarono eroicamente numerosi carabinieri e volontari giuliani...

Chiusura dell'anno alla Scuola Convitto per Infermiere Professionali. Si è chiuso il settimo anno scolastico della Scuola Convitto per Infermiere Professionali ed annessa Scuola specializzata per Assistenti Sanitarie Visitatrici.

NOTIZIE MILITARI. I corsi in quattro turni per Allievi Ufficiali di Complemento. Una circolare, pubblicata nell'odierno numero del Giornale militare ufficiale, indica i corsi Allievi Ufficiali di Complemento ordinari.

Autocarro che precipita in un fossato. Autista anegato. VIGENZA, 19 matt. Nella notte su domenica un autocarro targato VR. 10406 con rimorchio, guidato da Pietro Fravezzi...

Autocarro che precipita in un fossato. Autista anegato. VIGENZA, 19 matt. Nella notte su domenica un autocarro targato VR. 10406 con rimorchio, guidato da Pietro Fravezzi...

Autocarro che precipita in un fossato. Autista anegato. VIGENZA, 19 matt. Nella notte su domenica un autocarro targato VR. 10406 con rimorchio, guidato da Pietro Fravezzi...

Autocarro che precipita in un fossato. Autista anegato. VIGENZA, 19 matt. Nella notte su domenica un autocarro targato VR. 10406 con rimorchio, guidato da Pietro Fravezzi...

Autocarro che precipita in un fossato. Autista anegato. VIGENZA, 19 matt. Nella notte su domenica un autocarro targato VR. 10406 con rimorchio, guidato da Pietro Fravezzi...

Autocarro che precipita in un fossato. Autista anegato. VIGENZA, 19 matt. Nella notte su domenica un autocarro targato VR. 10406 con rimorchio, guidato da Pietro Fravezzi...

Autocarro che precipita in un fossato. Autista anegato. VIGENZA, 19 matt. Nella notte su domenica un autocarro targato VR. 10406 con rimorchio, guidato da Pietro Fravezzi...

Autocarro che precipita in un fossato. Autista anegato. VIGENZA, 19 matt. Nella notte su domenica un autocarro targato VR. 10406 con rimorchio, guidato da Pietro Fravezzi...

Le statistiche demografiche

La popolazione nel Regno al 30 giugno 1938 Gli indici di produzione - L'occupazione operaia

ROMA, 19 sera. Un supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale reca le seguenti notizie riassuntive.

Popolazione

Al 30 giugno 1938 Anno XVI, la popolazione residente nel Regno ammontava a 43.756.000. La popolazione presente era 43.307.000. Il numero dei matrimoni celebrati nel giugno del 1938 (18.695) è stato superiore a quello del giugno 1937 (14.290). Il numero complessivo dei matrimoni celebrati nei primi sei mesi del 1938 (136.692), è stato inferiore di 44.124 a quello dei matrimoni celebrati nel primo semestre del 1937 (180.816). Raggiungendo alla popolazione, il numero dei matrimoni celebrati ad anno intero del 1938, il 6,3 e nel corrispondente periodo del 1937 1,8 per mille abitanti. Il numero dei nati vivi nel giugno del 1938 (78.380) è stato superiore a quello del giugno 1937 (75.485). Il numero complessivo dei nati vivi nei primi sei mesi del 1938 (528.093) è stato superiore di 33.576 a quello del primo semestre del 1937 (494.517); raggiugliando alla popolazione il numero dei nati vivi, rapportato ad anno intero, rappresenta, nei primi sei mesi del 1938, il 24,2 e nel corrispondente periodo del 1937, il 22,8 per mille abitanti. Il numero dei morti nel giugno 1938 (44.290) è stato inferiore a quello del giugno 1937 (46.493). Il numero complessivo dei morti nei primi sei mesi del 1938 (319.189) è stato inferiore di 2338 a quello del primo semestre del 1937 (321.527). Raggiugliando alla popolazione il numero dei morti, rapportato ad anno intero, rappresenta, nei primi sei mesi del 1938, il 14,6 e nel corrispondente periodo del 1937, il 16,8 per mille abitanti. Nel giugno del 1938 l'ecceденza dei nati vivi sui morti (34.890) è stata superiore a quella del giugno 1937 (28.943). L'ecceденza dei nati vivi sui morti risulta di 208.504 nei primi sei mesi del 1938 e di 170.990 nel corrispondente periodo del 1937.

Si è avuto, pertanto, nei primi sei mesi del 1938, un incremento naturale della popolazione superiore di 35.914 a quello dei primi sei mesi del 1937. Raggiugliando alla popolazione la ecceденza dei nati vivi sui morti, rapportata ad anno intero rappresenta, nel primo semestre del 1938, il 9,5 e nel corrispondente periodo del 1937 il 7,0 per mille abitanti. Nel complesso dei comuni con 50.000 ed oltre abitanti del primo semestre del 1938 rispetto al primo semestre del 1937 i matrimoni furono 34.834 con una differenza in meno di 7.607, i nati vivi furono 133.151 con una differenza in più di 13.932 ed i morti furono 88.171 con una differenza in più di 1373.

Produzione

L'indice generale della produzione industriale con base 1938=100 è risultato nel maggio 1938 di 109,0 mentre nel corrispondente mese del 1937, fu 116,7. Nel maggio dei precedenti anni 1935-1936, detto indice fu rispettivamente di 113,5 e 98,0. La produzione dell'elettricità, secondo le rilevazioni della Unione Nazionale Fascista delle Industrie Elettriche, che costituiscono l'84 per cento della produzione totale del Regno di KwH 1.105.802,000 con una diminuzione di KwH 33.664,000 rispetto al precedente mese di marzo (KwH 1.179.266,000) ed una diminuzione di KwH 65.686,000, rispetto all'Aprile del 1937 (KwH 1.171.488,000). Complessivamente nei primi quattro mesi del 1938 la produzione dell'elettricità è stata di KwH 4.631.200,000 segnando un aumento di KwH 349.704,000 rispetto alla produzione dello stesso periodo del 1937 (KwH 4.281.496,000). La produzione dei laminati nel maggio 1938 è risultata di tonnellate 157.005, contro Tonn. 147.185 del precedente mese di aprile (aumento di Tonn. 9.820) contro un aumento di Tonn. 539 tra aprile e maggio 1937, e contro Tonn. 163.938 del maggio 1937 (diminuzione di Tonn. 6.933). In complesso nei primi 5 mesi del 1938 furono prodotte 706 mila e 743 tonnellate di laminati con un aumento di Tonn. 10693 rispetto alla produzione dei primi 5 mesi del 1937 ammontante a Tonn. 784.880. La produzione della ghisa nel giugno del 1938 risulta provvisoriamente accerta in Tonn. 75.623 contro Tonn. 66.099 del precedente mese di maggio (Aumento di Tonn. 9016) contro una diminuzione di Tonn. 1526 tra maggio e Giugno 1937 (e contro Tonn. 68.715 del giugno 1937) aumento di Tonn. 6910.

Occupazione

Il numero medio giornaliero degli operai, che nel maggio 1938 erano occupati nei lavori di opere pubbliche, eseguite nel Regno a totale o parziale carico dello Stato, risulta definitivamente accertato in 223.156 contro 274.288 del maggio 1937. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di maggio 1938 in 8.142 stabilimenti industriali risulta di 1.146.748 con una diminuzione di 7.547 rispetto alla cifra degli operai occupati nello stesso numero di stabilimenti durante l'ultima settimana del precedente mese di aprile (1.154.295). Ed un aumento di 61.897 rispetto all'ultima settimana del mese di maggio 1937 (1.084.851). La diminuzione rispetto al

primo semestre del corrente anno, è stato di lire 2.047.534.000. Nei primi sei mesi del corrente anno l'importazione dall'Africa Italiana è di lire 15.759.000. I italiani è stata di lire 15.759.000 contro lire 136.328.000 del corrispondente periodo del 1937 e l'esportazione di lire 1.369.322.000 contro lire 1.479.625.000 del corrispondente periodo del 1937. L'avanzo della bilancia commerciale con l'Africa Italiana e i possedimenti italiani è stato perciò, nei primi sei mesi del 1938, di lire 1.133.563.000 contro lire 1.344.297.000 dei primi sei mesi del 1937. Nei primi sei mesi del 1938 sono state importate tonnellate 80.728 di frumento. Nessuna importazione temporanea di tale cereale si ebbe nel detto periodo per un valore complessivo di lire 70.447.087, mentre nei primi mesi del 1937 il frumento importato ammontò a tonnellate 1.455.061 di cui tonnellate 206.173 a titolo di temporanea importazione per un valore complessivo di lire 1.239.250.511.

Indice dei prezzi all'ingrosso e del costo della vita

L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso base 1928/100 calcolato dall'Istituto centrale di Statistica, presenta nel mese di giugno 1938 un aumento del 0,5 per cento, rispetto al precedente mese di maggio, essendo passato da 95,7 a 96,2. Per ciascuno dei tre gruppi nei quali sono classificate le materie che concorrono alla formazione dell'indice, si sono avuti aumenti soltanto per le materie grezze e per i prodotti finiti in misura rispettivamente del 1,0 per cento dell'1,4 per cento, mentre per le materie semilavorate non è intervenuta alcuna variazione. L'indice nazionale complessivo del costo della vita del mese di giugno 1938 risulta diminuito di punti 0,87 pari a 0,9 per cento, in confronto al precedente mese di maggio, essendo passato da 99,69 a 98,82. Quello del capitulo alimentare risulta anch'esso diminuito nel periodo considerato di punti 1,43 pari all'1,4 per cento essendo passato da 93,55 a 92,12.

Commercio con l'estero

Nei primi sei mesi del 1938 il valore delle merci importate (esclusi l'Africa Italiana ed i possedimenti italiani) è stato di lire 5.939.907.000, contro quello delle merci esportate di lire 3.892.373.000. Nel corrispondente periodo del 1937 si ebbe per l'importazione complessiva un valore di lire 6.950.700.000 e per l'esportazione di lire 3.773.310.000 con un avanzo di lire 3.177.390.000 che nel

Fallimenti e protesti cambiari

Il numero dei fallimenti ordinari dichiarati nel mese di giugno 1938 è stato di 203 contro 191 del precedente mese di maggio, 277 del mese di giugno 1937. Il numero dei piccoli fallimenti, iniziati dalle Preture nel mese di giugno 1938, è stato di 269, mentre fu di 243 nel precedente mese di maggio e di 340 nel giugno 1937. Il numero dei protesti cambiari elevati nel giugno 1938 è stato di 51.860 per un ammontare di lire 34.691.000 mentre fu di 52.778 per un ammontare di lire 36.515.000 nel precedente mese di maggio, e di 42.607 per un ammontare di lire 24.323.000 nel giugno 1937. In complesso, nel primo semestre del 1938, sono stati dichiarati 2.727 fallimenti, compresi i piccoli fallimenti iniziati dalle Preture contro 3.807 del primo semestre del 1937. (Diminuzione del 28,4 per cento) e sono stati elevati 283.056 protesti cambiari per un ammontare di lire 202.382.000 contro 251.343 per un ammontare di lire 161 milioni e 723.000 del corrispondente periodo del 1937 (aumento del 12,6 per cento nel numero ed aumento del 25,1 per cento nell'ammontare dei protesti).

La radio di oggi

Ore 10: Le Stazioni del 1.º Gruppo trasmettono dalla Chiesa di S. Marco in Roma la «Grande Messa» e «L'Associazione» di Perosi, manifestazione indetta dalla R. Accademia d'Italia nella ricorrenza del 1.º anniversario della morte di Marconi.

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

11,30: Trio Chesi Zanardelli Cassano.

12,30-13: Dischi.

16,40: La camerata dei Ballati e delle Piccole Italiane.

17,15: Baritone Andrea Havaš e soprano Jolanda Di Maria Petris.

18,15-18,45 (Triste): Dischi di musica varia.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III

19,30: Orchestra d'archi.

21: Concerto di canzoni italiane.

21,30: Camerata italiana cantieri popolari del Popolavoro dell'Urb.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLOGNA - FIRENZE II - ROMA II

19,30: Orchestra d'archi.

20,30: Orchestra Cetra.

21: Concerto bandistico diretto dal M.º Emilio Ariani.

22: Concerto del violoncellista Nerio Brunelli.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (Onda ultracorta)

19: Musica varia e canzoni.

19,40: Echi del giorno e curiosità.

19,50: Orchestra tipica De Angelis.

19,50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia.

20,30: Concerto di musiche teatrali diretto dal M.º Fernando Previtali.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Sofia. — 19,45: Verdi: «Il Trovatore» opera.

Inghilterra. — 21: Trasmissione commemorativa di Guglielmo Marconi nel primo anniversario della morte.

Stoccolma. — 19,30: Puccini: «La Bohème», selezione (dischi, in italiano).

IL GIRO DI FRANCIA

Fréchaud torna alla vittoria nella scialba Marsiglia - Cannes

Le posizioni immutate nei primi posti della classifica generale - I gregari fuggono... e vincono la tappa

CANNES, 19 sera. La vittoria di Bartali ha impressionato, stavano tutti sul traguardo, convinti di dover salutare la vittoria di qualche velocista, quando abbiamo veduto Bartali in testa. Come un bolide sul traguardo, battendo gli specialisti della scialba, Bartali velocista è una rivelazione per il pubblico francese, che ha dimenticato i suoi beniamini e segue con passione il duello fra l'italiano e l'olandese.

Ma quelli che sono rimasti più meravigliati sono i belgi, ai quali la prospettiva di un Bartali che, oltre a rimpiangersi con gli abbuoni delle salite, incamererà anche quelli di vittoria di tappa, non piace troppo.

Bartali ha... fame

Terzi sera, subito dopo la bella prova del campione d'Italia, un collega francese mi diceva che Bartali ha fame e a piccoli bocconcini, si mangera tutta la maglia gialla di Vervaecke.

Comuni di... cassa

Non ricorriamo ai soliti motivi di cronaca. Ma è certo e chiaro che, anche senza portare la chiara documentazione dei fatti, i belgi migliori saranno domani gli avversari più temuti. Oggi il campo di lotta è ristretto a due uomini, a due squadre e la nostra squadra è quella su cui tutti puntano gli occhi perché è la più riposata e la più gagliarda.

Bartali va... facendo la gamba

Bartali va «facendo la gamba», cioè ritrova l'azione e l'altrezza muscolare che gli erano mancate nelle tappe antecedenti a Pirenei.

Mario Vicini è in gran salute, e marcia forte

Su gli altri azzurri la nostra impressione è questa. Servadei, Bergamaschi, Rossi, Molia, Introzzi e lo stesso Trogi hanno via migliorando il loro grado di forma. Bini è un po' sfasato e accusa degli sforzi dei primi giorni di corsa. Martano il leone di Glaveno si è completamente voltato a Bartali, si è rivelato precisissimo e mi sembra sempre in condizioni di piena efficienza. Cotter non è brioso come nelle prime tappe, ma farà certamente presto qualcosa d'interessante.

La schiettezza di avversari cavallereschi regna fra i due antagonisti

Durante la cena, un collega mi dice che Vervaecke, con squisito spirito sportivo aveva abbracciato Bartali che poco prima lo aveva battuto nella volata.

Sempre durante la cena, al tavolo dei francesi si è scatenata una violenta discussione, riguardante la condotta di alcuni uomini della squadra

E' stato rimproverato a Fréchaud di essersi involato negli ultimi due chilometri insieme con Bartali, è stato rimproverato a Leducq di aver fatto un passo falso, di aver fatto un passo falso, di aver fatto un passo falso.



I corridori al rifornimento di Salon, nella Montpellier-Marsiglia

Adelante... con calma

Alta pazienza, una folla immensa di marsigliesi acclama i corridori. L'entusiasmo è altissimo e tutti acclamano i loro beniamini.

Il segretario generale della corsa Casalis, con la sua voce baritonale tenta invano di ordinare i corridori

Dopo una buona mezz'ora di lavoro i corridori sono radunati e viene data alle ore 11,45 - la partenza.

I corridori, sotto il sole splendente a perpendicolo, iniziano faticamente la loro fatica

Sono le ore più calde della giornata; le belle strade incatramate, sono incandescenti.

Un vero cordone di bagnanti, che fiancheggia la strada, ricorda al pioniere dei corridori che questa è stagione di riposo, di bagni e di vacanze

non di spaccinate ciclistiche. Anche oggi le stalle di deliziosi col loro cordone di mentite i corridori, sonnolenti e svogliati, digeriscono con calma la colazione.

La corsa procede monotona, calma e senza colore, per 150 chilometri

Solo i passaggi dalle cittaducche danno una nota nuova e coloristica a questa noiosa tappa.

La minima nanina delle dondonnate biciclette non interessa neppure i giornalisti e il seguito

Il ritiro di Meulenberg è stata l'unica nota sportiva degna di rilievo. Il campione del mondo dei velocisti, i re delle volate, l'uomo più veloce della squadra belga, aveva sofferto nella notte disturbi viscerali e stamane ha dovuto ritirarsi. Scompare con Meulenberg il più minaccioso concorrente per gli arrivi in gruppo. Ora la successione dovrebbe toccare all'azzurro Servadei, che si è dimostrato il miglior velocista dopo il belga.

A Tolone (Km. 637) folla numerosissima lungo le strade. Il caldo si fa sentire sempre più forte

A San Raffaele (Km. 180) incomincia la vera corsa. Il Patron istituisce anche oggi davanti alla sua magnifica villa, un premio a sorpresa, che viene vinto da Giannello.

Scatti e frecciate

La gara si anima. Scatta Cosson, Fréchaud, Yvon Marie, Matet e poi di Arrighetti, 3 Km. di salita, in testa si trovano un gruppetto di 12 uomini, tra i quali uno solo mangia a Zurva: Vicini, che cerca ripetutamente di lasciare in asso i compagni senza riuscirci. Nel finale tutto in asce-

sa i 12 uomini non vengono raggiunti, ma parlano alla caccia, una decina di corridori, lasciati andare perché non costituiscono minaccia per i primi della classifica. I primi 12 disputano la volata, vinta da Fréchaud. Cosson, poi due gruppetti e infine il plotone con i pezzi grossi.

Questa tappa è stata di riposo per Vervaecke e Bartali, che hanno creduto di non estenuarsi, ma di risparmiare le forze per dopodomani, quando si attaccheranno le Alpi, con la Cannes-Diane di 284 Km. attraverso il Col di Brauns.

La tappa, condotta con calma e lenerezza, è terminata con oltre tre quarti d'ora di ritardo sull'orario previsto. Domani avremo riposo a Cannes, questa bella cittadina che stasera ci ha accolti con tutta la fragranza bellezza del suo mare e dei suoi giardini.

Ordine d'arrivo

1.º Fréchaud che compie i 199 Km. in ore 6,35'26"; 2.º Yvon Marie; 3.º Leducq; 4.º Vicini 5.º ex aequo Mallé, Cosson, Canard, Mattia Clements, Tanneveau, Fontenay, Gianello Burlon tutti al tempo del vincitore; 13.º Bernardini in ore 6,38'48" distacco 3'22"; Pierre, Clement, Middelkamp e Ramos Bertrand e Naline con lo stesso tempo; 19.º Egli in ore 6,39'41" distacco 4'10"; Van Schendel e Ustiedin stesso tempo; 22.º Liseur in ore 6,40'00" distacco 4'30".

Con il tempo di Liseur seguono altri venti corridori tra i quali Bartali, Vervaecke, Martano, Bergamaschi, Viessers, Servadei e Cotter; 60.º Rossi in 6,46'15"; Bini 64.º collo stesso tempo di Rossi.

La classifica generale non presenta grandi variazioni: Vervaecke e Bartali si rimpiazzano al primo e secondo posto col maestro distacco. Al terzo posto viene Cosson al posto del belga Viessers, che è preceduto anche da Mattia Clement. Questa variazione non farà certo dispiacere agli azzurri e a Bartali che temono molto più Viessers che i francesi e i lussemburghesi.

Classifica generale

1. Vervaecke (Belgio) in ore 75,43'43"
2. Bartali (Italia) in 75,46'28"
3. Cosson (Francia) in 75,52'27"
4. Mattia Clement in 75,54'38"
5. Viessers (Belgio) in 75,55'17"

Bollettino del tempo

ROMA - Massima 33, min. 30
TORINO - Massima 27, min. 20
BOLOGNA - Massima 30, min. 18
MILANO - Massima 31, min. 21
VENEZIA - Massima 27, min. 22
TRIESTE - Massima 31, min. 24
TRENTO - Massima 28, min. 18
GENOVA - Massima 29, min. 23
BOLOGNA - Massima 31, min. 22
FIRENZE - Massima 31, min. 22
NAPOLI - Massima 31, min. 21
BARI - Massima 28, min. 23
SASSARI - Massima 27, min. 15
CAGLIARI - Massima 33, min. 20
TARANTO - Massima 31, min. 23
LECCE - Massima 31, min. 22
FOGGIA - Massima 30, min. 22
ANCONA - Massima 28, min. 23
RIMINI - Massima 30, min. 20

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

Guidi, Procuratore Generale Corte Appello funzioni Procuratore Re presso Tribunale Fermo, tramutato Procura Generale Corte Appello Bari.

Annunziati, Pretore Mandamento Finale Emilia, tramutato Pretura Scigliano e temporaneamente applicato R. Procura Tribunale Cosenza.

Manfietta, Sostituto Procuratore Generale Corte Appello Tribunale Bologna, incaricato funzioni Capo Ufficio P. M. presso Tribunale minorenni, stessa città.

La radio di oggi

Ore 10: Le Stazioni del 1.º Gruppo trasmettono dalla Chiesa di S. Marco in Roma la «Grande Messa» e «L'Associazione» di Perosi, manifestazione indetta dalla R. Accademia d'Italia nella ricorrenza del 1.º anniversario della morte di Marconi.

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

11,30: Trio Chesi Zanardelli Cassano.

12,30-13: Dischi.

16,40: La camerata dei Ballati e delle Piccole Italiane.

17,15: Baritone Andrea Havaš e soprano Jolanda Di Maria Petris.

18,15-18,45 (Triste): Dischi di musica varia.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III

19,30: Orchestra d'archi.

21: Concerto di canzoni italiane.

21,30: Camerata italiana cantieri popolari del Popolavoro dell'Urb.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLOGNA - FIRENZE II - ROMA II

19,30: Orchestra d'archi.

20,30: Orchestra Cetra.

21: Concerto bandistico diretto dal M.º Emilio Ariani.

22: Concerto del violoncellista Nerio Brunelli.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (Onda ultracorta)

19: Musica varia e canzoni.

19,40: Echi del giorno e curiosità.

19,50: Orchestra tipica De Angelis.

19,50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia.

20,30: Concerto di musiche teatrali diretto dal M.º Fernando Previtali.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Sofia. — 19,45: Verdi: «Il Trovatore» opera.

Inghilterra. — 21: Trasmissione commemorativa di Guglielmo Marconi nel primo anniversario della morte.

Stoccolma. — 19,30: Puccini: «La Bohème», selezione (dischi, in italiano).



Vitello Tonnato

Produzione "SIMMENTHAL",
SCATOLA DI grammi 200

Confezionata con cura meticolosa: Vitello sceltissimo - Olio purissimo d'oliva - Tonno finissimo. Per renderla più piccante aggiungere tre, quattro gocce di limone. Con contorno d'insalata di pomodoro e patatine si possono approntare più porzioni.

In vendita a Lire 3,30 circa

SIMMENTHAL

La classica scatola di MANZO LESSATO. Raffreddata in ghiaccio è insuperabile. Consumatela con insalata fresca o composta.

In vendita a Lire 2,20 circa



atmosfera di felice serenità...

● Nell'orbita di sensazioni e impressioni giovanilmente festose, si versa il canto del motore: perfetto. Alimentato dal supercarburante Littoria, il motore si fa elastico e potente e sicuro, vi libera da ogni preoccupazione e vi lascia alla gioia della guida e alla bellezza della vista. Littoria è il supercarburante che si traduce per il motore in massimo rendimento e per voi in massima soddisfazione.

LITTORIA

IL SUPERCARBURANTE DI SICURO RENDIMENTO

LUBRIFICATE CON Italoil

Pensioni da L. 25
Camere da L. 8

RECOARO TERME
ALBERGO
TRETTENERO

Abbonamento 15 giorni di cura, tutto compreso: Giugno-Settembre L. 450
Luglio-Agosto L. 500

L'AVVENIRE D'ITALIA
ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN ESTREMO ORIENTE

La popolazione di Hankau si prepara a sgombrare

Crescente tensione fra Mosca e Tokio per lo sconfinamento nel Manciuokuo

SCIANGAI, 19 sera. Notizie da Hankau informano che la popolazione si sta preparando febbrilmente a sgombrare la città...

co ad Harbin, Wladimir Kutznetzoff, ha lasciato quella città per trasferirsi a Mosca. In sua sostituzione ha preso la direzione del consolato il vice console Garboff...

L'incursione in grande stile si è estesa a Uhan, Uciang e Hanyang. Sono state lanciate complessivamente oltre 150 bombe...

Una zona nevralgica. L'incursione in grande stile si è estesa a Uhan, Uciang e Hanyang. Sono state lanciate complessivamente oltre 150 bombe...

Il Giappone ripete la protesta alla Russia

TOKIO, 19 notte. L'agenzia Domei riferisce che, dopo una breve consultazione durata mezz'ora con il Ministro della guerra, Itagaki, il Ministro degli Esteri, Uryu, ha inviato un dispaccio all'Ambasciatore nipponico a Mosca, Shigemitsu...

Il conflitto nippo-cinese e le Missioni

ROMA, 19 sera. Un po' da tutte le parti del vastissimo teatro su cui continua a svolgersi acanito il conflitto tra Giappone e Cina, giungono all'Agenzia Fides, per quanto frammentarie ed incomplete, le notizie che riguardano le Missioni Cattoliche...

Un'aperta sfida di Stalin. La stampa di Sciangai, a proposito di tale occupazione, rilevano l'importanza strategica della località prossima alla baia di Posset...

Un'aperta sfida di Stalin. La stampa di Sciangai, a proposito di tale occupazione, rilevano l'importanza strategica della località prossima alla baia di Posset...

L'analfabetismo in Grecia in diminuzione

ATENE, 19 sera. Il Ministero dell'Istruzione pubblica comunica che, in seguito alle misure adottate, il numero degli analfabeti che già toccava il 50 per cento della popolazione è diminuito quest'anno di cento mila unità.

Il Messaggio augurale del card. Verdier

PARIGI, 19 sera. S. E. il Card. Verdier, Arcivescovo di Parigi, ha diretto ai Reali di Inghilterra, a nome dei cattolici di Francia, un fervido messaggio augurale...

LA QUESTIONE DEI SUDETI

Arme e manovre per non concludere. (Seguito della prima pagina). Altre riforme concernono il potere esecutivo, il riordinamento dell'amministrazione pubblica...

Parla il Duce. Eccellenza. E' un vivo piacere che vi dia il benvenuto in Roma, che saluta con festante animo gli illustri rappresentanti della nazione ungherese...

La stampa tedesca dice insufficienti e dannose le riforme di Praga. MONACO DI BAV., 19 sera. Le riforme che il Governo di Praga sta preparando in materia di minoranze vengono considerate da questi giornali completamente insufficienti ed illusorie...

Uno scacco del comunismo francese. PARIGI, 19 sera. I comunisti francesi hanno subito un nuovo scacco sul piano sindacalista internazionale. Alla riunione metallurgica internazionale di Praga i delegati francesi, capeggiati da Croizat...

Dopo le minacce di Jouhaux. PARIGI, 19 sera. Le altisonanti minacce del sig. Jouhaux hanno prodotto una delusione in un dei suoi soliti discorsi, in uno dei suoi soliti discorsi, ha affermato che le «masse francesi sono pronte» e che queste faranno vedere di cosa sono capaci, in un domani molto vicino...

La risposta di S. E. Imredy. S. E. Imredy ha così risposto: Eccellenza, Ringrazio sentitamente l'E. V. per le calorose lusinghiere parole che si è compiaciuto rivolgere a me e per mio tramite all'intera Nazione ungherese...

Il Foglio di disposizioni Una Crociera della "Giulio Cesare"

ROMA, 19 sera. Il Foglio di disposizioni N. 1120 del Segretario del Partito Nazionale Fascista in data odierna reca: Il 14 agosto 1938 alle ore 10, avrà inizio da Napoli una crociera organizzata dal Comando Generale della G.I.L. d'Intesa con la Lega Navale Italiana e riservata agli Avanguardisti ed ai Giovani fascisti. Proscosto «Sicilia» del Lloyd Triestino, tonnellata 16.670, capacità 1300 posti. Itinerario: Napoli, Capraia, Palermo, Tripoli, Rodi, Siracusa, Stretto di Messina, Napoli. Svolgimento del viaggio: 14 agosto (10. giorno) partenza da Napoli: ore 10.15 agosto (2.0 giorno), arrivo a Capraia, ore 9; partenza ore 15; 16 agosto (3.0 giorno), arrivo a Palermo, ore 7, 25 agosto (12.0 giorno) partenza da Palermo ore 18. 18 agosto (6.0 giorno), navigazione. 19 agosto (6.0 giorno) arrivo a Tripoli ore 9. 20 agosto (8.0 9.0 10.0 giorno), navigazione. 21 agosto (11.0 giorno) arrivo a Rodi ore 7. 25 agosto (12.0 giorno) partenza da Rodi ore 15. 26, 27 agosto (13.0 14.0 giorno), navigazione. 28 agosto (15.0 giorno) arrivo a Siracusa ore 7. L. 10 agosto p. v.

partenza ore 13. 29 agosto (16.0 giorno) arrivo a Napoli ore 11. Parteciperanno al viaggio anche gli allievi dei Collegi Navali della G.I.L. di Venezia e Brindisi. Comanderà la crociera il Comandante in prima del Collegio navale della G.I.L. di Venezia, che disporrà, per il servizio sanitario e il servizio di assistenza religiosa, con elementi del Collegio stesso. Gli ufficiali, che inquadreranno la Legione di formazione in numero di 50, saranno designati dal Comando Generale della G.I.L. I reparti dei croceristi si incammineranno a Napoli fruendo della riduzione ferroviaria del 70 per cento la sera del 13 agosto a prenderanno imbarco sul «Sicilia», dove pernoveranno. I comandanti federali di Napoli, Palermo, Rodi, Tripoli, Siracusa, organizzeranno la visita dei croceristi alle rispettive città nei limiti di tempo sopra fissati approntando, ove necessario, appositi automezzi. Il Comandante Federale di Sassari presenzierà lo sbarco a Capraia e la visita di omaggio che i croceristi renderanno alla tomba di G. Garibaldi. La quota è di L. 600 da inviare insieme con l'elenco nominativo dei partecipanti al Comando Generale della G.I.L. con le modalità prescritte nella circolare N. 1794 4-21 del 12 luglio u. s. Termine massimo per la presentazione delle iscrizioni L. 10 agosto p. v.

LE BORSE

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, BOLOGNA, MILANO. Lists various stock market data including R. I. 5% c, R. I. 4% c, Rend. 5% c, Rend. 3% c, Rend. 2% c, Rend. 1% c, Rend. 0.5% c, Rend. 0.2% c, Rend. 0.1% c, Rend. 0.05% c, Rend. 0.02% c, Rend. 0.01% c.

Il minuscolo avversario del Canale di Panama

Quando si attraversa il canale di Panama, che divide il Nuovo Mondo in due parti, l'America del Nord e l'America del Sud, ammirata la creazione della tecnica, ma non esiste che un piccolo numero di persone che pensano alle considerevoli difficoltà che hanno dovuto sormontare gli ingegneri, i medici e le migliaia di operai, prima che l'opera gigantesca potesse essere realizzata...

Quando Magellano effettuò il suo celebre viaggio giungendo alla punta della Patagonia, ci si rese conto che l'istmo di Panama costituiva un ostacolo serio per la navigazione fra i due oceani importanti come quello dell'Atlantico e del Pacifico. Non si tardò oltre per stabilire dei progetti per lo scavo di un canale in tale regione. Ferdinando de' Lessops, il grande uomo che ha costruito il canale di Suez, fu designato per i lavori. Ma in breve tempo, la Società francese del canale di Panama perdette due miliardi di franchi d'ante-guerra. Questo scacco era dovuto alla zanzara della malaria ed a quella della febbre gialla, che avevano ucciso 5.000 operai.

L'incontro italo ungherese

(Dalle ultime edizioni di ieri) Diamo i testi dei brindisi pronunciati dal Capo del Governo italiano e da S. E. Imredy durante il pranzo a Palazzo Venezia. Parla il Duce. Eccellenza. E' un vivo piacere che vi dia il benvenuto in Roma, che saluta con festante animo gli illustri rappresentanti della nazione ungherese, rinnovando le liete accoglienze fatte due anni or sono a Sua Altezza Serenissima il Reggente d'Ungheria, della cui visita è ancora vivo fra noi il gradito ricordo...

BORSA DI FIRENZE

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, 16 luglio, 17 luglio. Lists various stock market data including Firenze 19, Buoni Novennali 1940, Buoni Novennali 1938, Buoni Novennali 1936, Buoni Novennali 1934, Buoni Novennali 1932, Buoni Novennali 1930, Buoni Novennali 1928, Buoni Novennali 1926, Buoni Novennali 1924, Buoni Novennali 1922, Buoni Novennali 1920, Buoni Novennali 1918, Buoni Novennali 1916, Buoni Novennali 1914, Buoni Novennali 1912, Buoni Novennali 1910, Buoni Novennali 1908, Buoni Novennali 1906, Buoni Novennali 1904, Buoni Novennali 1902, Buoni Novennali 1900.

VARIE DALL'INTERNO

La Regina Giovanna di Bulgaria è giunta a S. Anna di Valdiere. Per effettuare un campo militare di 20 giorni è giunta a Zara la centuria armata dei Balli moschettieri del Gruppo Savoia della G.I.L. di Roma, ricevuta dal Comandante Federale della G.I.L. di Demazia. I piccoli ospiti hanno reso omaggio alle lapidi ad monumento dei Caduti.

Publicità Economica

L. 60 la parola; minimo 10 parole. Tassa governativa L. 1,800; minimo cent. 25 per avviso. Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annuario può servirsi delle Caselle di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de 'L'Avvenire d'Italia'. Diritto Anno L. 3 valevole per 10 giorni. NOTEVOLI quantitativi legna ardere quercia stagionata spacco tonello fornisce domicilio convenienza. Telefono 23-559.

ISTITUTO "ALESSANDRO MANZONI"

Fondato nel 1918. Autorizzato dal R. Provveditore agli Studi - Premiato con Medaglia d'Argento. FIRENZE - Via Mannelli N. 43 - Telefono 60802 (presso la Stazione Campo di Marte) CONVITTO - SEMICONVITTO - ESTERNATO PER SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI. CORSI CELERI che offrono la possibilità di recuperare l'anno perduto. Regolamento a richiesta.

Banca Cattolica del Veneto. Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione generale. SEDI: BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA. Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone. Principali dati della situazione al 30 Aprile 1938: Capitale sociale e riserve L. 54.465.179,91; Depositi fiduciari L. 253.389.142,76; Valori di proprietà L. 109.421.538,40; Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attive L. 184.996.247,21. Emissioni gratuite dei propri Assegni Circolari. TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI.